

GRUPPO MINERALI S.P.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)

Piazza Martiri della Libertà n.4

Capitale Sociale Euro 5.000.000.= interamente versato

Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035

Camera Commercio di Novara - REA n° 146285

Codice fiscale n° 01075720035 - Partita IVA n° 01075720035

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'assemblea è stata convocata nei termini di legge e di statuto, con il fine di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e di deliberare in merito al risultato di esercizio.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione e di cui questa relazione è corredo e complemento, è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione.

Esso si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e pone in raffronto le varie poste contabili dell'esercizio 2007 con quelle dell'anno precedente.

Il passaggio dei dati contabili espressi in centesimo di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

Nella redazione del bilancio del presente esercizio si è tenuto conto delle modifiche intervenute a livello legislativo, sia per quanto riguarda il codice civile, sia per quanto attiene alle novità fiscali; rinviando alla nota integrativa per i necessari chiarimenti in merito, anche se possiamo fin da ora precisare che sono state effettuate tutte le necessarie riclassificazioni del bilancio dell'anno precedente, laddove necessarie.

Nel corso dell'anno la vostra società ha posto in essere un'importante serie di operazioni societarie che verranno successivamente riassunte nella parte dedicata agli eventi rilevanti dell'esercizio. In questa sede giova ricordare che, a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza in Maffei S.p.A. – società quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano – e della successiva deliberazione in merito alla fusione per incorporazione fra la vostra società e la controllata Maffei S.p.A., Gruppo Minerali S.p.A. sta operando per ottenere l'ammissione dei propri titoli al Mercato Telematico Azionario.

La società, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, ha predisposto il Documento Programmatico della Sicurezza, formalizzato secondo le modalità previste dalla legge stessa.

Vi rinviamo alla nota integrativa per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico; in questa sede vogliamo relazionarvi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso, sia sulle prospettive future, il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

RISULTATI GRUPPO MINERALI S.p.A. E CONSOLIDATO GRUPPO MINERALI

La Società Gruppo Minerali S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2007 con una perdita di esercizio di 469 migliaia di euro e un utile consolidato di 8.616 migliaia di euro (rispettivamente utili di 776 migliaia di euro e di 2.553 migliaia di euro al 31.12.2006), dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 161 migliaia di euro nel bilancio di esercizio e 6.491 migliaia di euro a livello di bilancio consolidato (rispettivamente 789 migliaia di euro e 4.323 migliaia di euro al 31.12.2006) ed imposte sul reddito del periodo per 345 migliaia di euro per la Capogruppo e per 3.726 migliaia di euro a livello consolidato (rispettivamente 134 migliaia di euro e 2.037 migliaia di euro al 31.12.2006).

Si segnala che il risultato del bilancio consolidato 2007 comprende una rilevante plusvalenza (7.746 migliaia di euro) derivante dalla avvenuta cessione da parte della controllata Maffei S.p.A. del 49,9 % delle quote della propria controllata Maffei Sarda S.r.l. alla società Italsafin S.p.A (partner storico di Gruppo Minerali S.p.A. in Sarda Silicati S.r.l.). Tale operazione si inquadra nel più generale processo di riorganizzazione e ristrutturazione avviato dalla vostra società in seguito alla citata acquisizione di Maffei S.p.A. e delle società da essa controllate.

FATTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2007

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2007, si segnala quanto segue:

1. In data 27/02/2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha acquistato da Iris Ceramica S.p.A. il 50,3% delle quote azionarie di Maffei S.p.A. con sede a Castellarano (RE), divenendone in tal modo società controllante. L'operazione si è resa possibile a seguito dell'apertura di un'apposita linea di credito concessa da Intesa San Paolo per complessivi Euro 100 milioni, a copertura della predetta operazione e della successiva offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria lanciata da Gruppo Minerali S.p.A. sulle residue azioni di Maffei S.p.A.
2. In data 30/03/2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha ceduto a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) la partecipazione detenuta in SASIL S.p.A., pari a n. 747.000 azioni ordinarie per una quota del 24,9% del capitale sociale di SASIL S.p.A.; la cessione è avvenuta per un importo complessivo di euro 1.500.000, parte del quale pagato mediante accollo da parte di Mineral Resources S.r.l. di un finanziamento accordato alla cedente Gruppo Minerali S.p.A. da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.
3. In data 18/04/2007, essendo Maffei S.p.A. quotata al mercato borsistico telematico di Milano, Gruppo Minerali S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria sulla restante quota non posseduta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1, del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti n. 11.971/1999. Il corrispettivo offerto – pari ad Euro 3,016 per azione – corrispondente al prezzo pagato da Gruppo Minerali S.p.A. ad Iris Ceramica S.p.A., è superiore a quello che sarebbe derivato dall'applicazione dell'Art. 106 secondo comma del T.U.F. (pari ad Euro 2,7052 per azione). Si precisa che nel prospetto d'OPA tra i programmi previsti dall'offerente è compresa la fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A. e la domanda di ammissione alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario delle azioni post fusione concambiate. Il periodo di adesione alla suddetta offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria si è concluso in data 15/05/2007 con l'adesione di n. 9.416.387 azioni Maffei S.p.A. pari al 63,14% delle azioni

oggetto dell'offerta e al 31,39% del Capitale Sociale dell'Emittente. Al termine dell'offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria le azioni di Maffei S.p.A. possedute da Gruppo Minerali S.p.A. ammontavano a n. 24.502.022 pari al 81,67% del Capitale Sociale dell'Emittente. Il pagamento del corrispettivo delle azioni Maffei S.p.A. portate in adesione all'OPA è avvenuto il terzo giorno di Borsa aperto successivo al termine del periodo di adesione.

4. In data 27/06/2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha acquistato da Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) la partecipazione da questa detenuta in S.I.P.I. – Società Italiana Prodotti Industriali S.p.A.; la compravendita ha avuto per oggetto n. 503.750 azioni ordinarie rappresentanti il 77,50% del Capitale Sociale di SIPI S.p.A. ed è stata conclusa a fronte di un corrispettivo di euro 2.350.000
5. Nel mese di luglio 2007 Gruppo Minerali S.p.A. ha acquistato:
 - da Accornero S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in SIPI S.p.A.; la compravendita ha avuto per oggetto n. 146.250 azioni ordinarie rappresentanti il 22,50% del Capitale Sociale di SIPI S.p.A. ed è stata conclusa a fronte di un corrispettivo di euro 468.000; a seguito di tale operazione Gruppo Minerali S.p.A. ha assunto la qualifica di socio unico della SIPI S.p.A.
 - le partecipazioni detenute da soci privati in ECOMIN S.p.A.; la compravendita, complessivamente, ha avuto per oggetto n. 200.000 azioni ordinarie rappresentanti il 10% del Capitale Sociale di ECOMIN S.p.A. ed è stata conclusa a fronte di un corrispettivo di euro 360.000; a seguito di tale operazione Gruppo Minerali S.p.A. ha assunto la qualifica di socio unico di ECOMIN S.p.A.
6. In data 23/07/2007 le assemblee delle società Minerali Industriali S.p.A. (controllata al 100% da Gruppo Minerali S.p.A.) SIPI S.p.A. ed ECOMIN S.p.A. (entrambe controllate al 100% da Gruppo Minerali S.p.A.) hanno deliberato la fusione per incorporazione di queste ultime in Minerali Industriali S.p.A.; l'atto di fusione è stato sottoscritto in data 17/10/2007 ed ha prodotto i suoi effetti a decorrere dal mese di novembre.
7. In data 31/07/2007 la Maffei Sarda S.r.l., controllata tramite Maffei S.p.A. da Gruppo Minerali S.p.A., ha acquistato i rami d'azienda delle società Dore & Monni S.n.c. e Sas Renas S.r.l. (società entrambe operanti nel Comune di Ossi (SS) nel settore dell'estrazione e lavaggio di sabbie silicee) nonché circa 306 mila metri quadri di terreni, situati nei Comuni di Ossi (SS) e Florinas (SS) appartenenti ai titolari di dette società. Tali acquisizioni hanno comportato un investimento complessivo pari a circa 2,7 milioni di euro e consentiranno un ampliamento della gamma dei prodotti offerti dal gruppo, mediante la realizzazione di mix innovativi costituiti da feldspati della gamma Maffei Sarda S.r.l. e da sabbie caoliniche prodotti dalle aziende acquisite. Conseguentemente a tale acquisizione, Maffei Sarda S.r.l. ha dato in affitto i rami d'azienda oggetto di acquisizione a Sarda Silicati S.r.l., società controllata da Gruppo Minerali S.p.A.; il canone previsto dalle parti per l'affitto d'azienda è stato concordato in 280 migliaia di euro su base annua a tempo indeterminato a far data dal 01/08/2007. Con la stipula del suddetto contratto, Maffei Sarda S.r.l. e Sarda Silicati S.r.l. intendono sfruttare le sinergie di gestione determinate dalla vicinanza dei propri siti produttivi.
8. In data 07/09/2007 la controllata Minerali Industriali Tunisia S.A., a seguito dell'uscita dalla compagine di un locale socio di minoranza, ha ridotto il proprio capitale sociale da 1.700.000 a 1.584.400 Dinari Tunisini (al 30.06.2007 1 euro = 1,7547 Dinari Tunisini); conseguentemente il numero delle azioni è passato da 170.000 a 158.440 mentre, non essendo variato il numero di azioni detenute, la quota di Gruppo Minerali S.p.A. è aumentata dal 46% al 49,36%

9. In data 10/10/2007 la controllata Maffei S.p.A. ha stipulato con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento, compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese, un contratto preliminare avente per oggetto la cessione della Centrale Idroelettrica di Darzo (TN), per un corrispettivo pari a 2,4 milioni di euro. Contestualmente alla firma del contratto Maffei S.p.A. ha ricevuto dal promittente acquirente l'importo di 1,2 milioni di euro a titolo di caparra confirmatoria. La restante parte è stata liquidata alla fine del mese di marzo 2008, contestualmente alla sottoscrizione del contratto definitivo di cessione.
10. In data 11/10/2007 la controllata Maffei S.p.A. ha sottoscritto con Italsafin S.p.A. – partner storico di Gruppo Minerali S.p.A. in Sarda Silicati S.r.l. – un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione di una quota di partecipazione del 49,9% nella propria controllata Maffei Sarda S.r.l.; tale operazione si inquadra nell'ambito del processo di riorganizzazione industriale avviato dalla controllante Gruppo Minerali S.p.A. a seguito dell'acquisto del controllo di Maffei S.p.A. che prevede fra l'altro l'integrazione delle attività industriali minerarie svolte da Sarda Silicati S.r.l. e da Maffei Sarda S.r.l. L'operazione si è perfezionata in data 26/11/2007 ed il corrispettivo per la cessione della partecipazione è stato concordato tra le parti in 17,65 milioni di Euro, ed interamente versato in tale data.
11. In data 16/10/2007 Gruppo Minerali S.p.A. e Minerali Industriali S.p.A. (società interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A.) hanno perfezionato la cessione a Maffei Sarda S.r.l. (società interamente controllata da Maffei S.p.A.) di un ramo di azienda costituito da macchinari industriali, terreni, concessione mineraria, contratti, prodotti e semilavorati atti allo sfruttamento del giacimento di feldspati sito in località di Santa Reparata nel territorio del Comune di Buddusò (OT). L'importo dell'operazione di compravendita è stato complessivamente pari a 2.000 migliaia di euro. Anche questa operazione si inquadra nell'ambito del processo di riorganizzazione industriale avviato da Gruppo Minerali S.p.A. a seguito dell'acquisizione del controllo di Maffei S.p.A.
12. In data 27/10/2007 i Consigli di Amministrazione di Gruppo Minerali S.p.A. e della controllata Maffei S.p.A. hanno deliberato di approvare:
- ♦ il Piano strategico relativo alla integrazione delle due società;
 - ♦ il Progetto di fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A.;
 - ♦ le relazioni degli Amministratori a sostegno del progetto di fusione.
13. In data 15/11/2007 il Progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso i Registri delle Imprese di Novara di Reggio Emilia; l'ultima iscrizione è avvenuta in data 16/11/2007. L'efficacia dell'operazione di fusione si avrà con l'ammissione di Gruppo Minerali S.p.A. al Mercato Telematico Azionario.
14. In data 27/11/2007 i Consigli di Amministrazione di Gruppo Minerali S.p.A. e della controllata Maffei S.p.A. hanno deliberato un finanziamento oneroso a breve termine da parte di Maffei S.p.A. a Gruppo Minerali S.p.A., per un importo di complessivi 74,3 milioni di euro; la remunerazione del finanziamento avviene al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari all'uno per cento. Tale finanziamento ha consentito a Gruppo Minerali S.p.A. di rimborsare in via anticipata rispetto alla scadenza contrattuale l'integrale importo del finanziamento erogato dall'Istituto Bancario Intesa San Paolo S.p.A. e servito per l'acquisizione della maggioranza di Maffei S.p.A. nonché per la successiva OPA obbligatoria. Si è così ottimizzata la gestione finanziaria del gruppo nell'ambito dei principi di cui ai progetti di fusione ex-art. 2501-bis e seguenti del Codice Civile, già approvati dai consigli di amministrazione di Maffei S.p.A. e Gruppo Minerali S.p.A.

15. In data 13/12/2007 la controllata Maffei S.p.A. ha raggiunto il controllo totalitario della propria controllata Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l. come da indicazioni in seguito), mediante l'acquisto dal socio di minoranza Sihelco AG della quota da esso detenuta e pari al 30% del Capitale Sociale di Gruppo Teknoquarz S.r.l. Per il trasferimento di tale partecipazione è stato concordato un corrispettivo pari a 1.941 migliaia di euro, sulla base di una valutazione complessiva della società di 2.100 migliaia di euro. Il differenziale, pari a 159 migliaia di euro, è stato regolato tramite una distribuzione di dividendi da parte di Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l.), avvenuta contestualmente all'atto di compravendita delle quote. I criteri seguiti per la determinazione del prezzo sono stati supportati da una relazione di valutazione (Fairness Opinion) delle quote costituenti l'intero Capitale Sociale della società, predisposta da un terzo indipendente. L'operazione si inquadra nell'ambito delle attività di riorganizzazione industriale di Maffei S.p.A. e di integrazione tra le sue attività e quelle della capogruppo Gruppo Minerali S.p.A.
16. In data 17/12/2007 la controllata Maffei S.p.A. ha sottoscritto un atto con cui ha ceduto, per un importo pari a 300 migliaia di euro, alla società Agrideco S.r.l. di Follonica, la propria partecipazione del 70% delle quote di Follonica Cave e Miniere S.r.l.; la società era inattiva da fine 2004 e considerata non più strategica.
17. In data 20/12/2007 la controllata Maffei S.p.A. ha sottoscritto un atto di vendita relativo ad alcuni terreni ed edifici siti in prossimità del proprio stabilimento di Darzo, non funzionali alla attività produttiva, per un importo pari a 480 migliaia di euro.
18. In data 20/12/2007 le assemblee straordinarie dei soci di Gruppo Minerali S.p.A. e Maffei S.p.A. hanno:
 - approvato il progetto di fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A. ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile, subordinando la fusione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di Gruppo Minerali S.p.A.;
 - deliberato il rapporto di cambio nella misura di n. 2 (due) azioni ordinarie di Gruppo Minerali S.p.A. ogni n. 9 (nove) azioni ordinarie di Maffei S.p.A.

L'assemblea di Gruppo Minerali S.p.A. ha inoltre deliberato:

- l'aumento del capitale sociale, a servizio del concambio, per massimi € 1.000.170 mediante emissione di n. 1.000.170 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale;
- l'adozione di un nuovo statuto sociale al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni in materia di società quotate (D.Lgs. 24/02/1998 n. 58). Il nuovo statuto entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Gruppo Minerali S.p.A. S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che:

1. In data 24/01/2008 l'Assemblea Straordinaria della società Gruppo Teknoquarz S.r.l. (controllata tramite Maffei S.p.A.) ha deliberato il cambio della propria ragione sociale in Tecnominerali S.r.l.
2. In data 29/01/2008 la Tecnominerali S.r.l. (controllata mediante Maffei S.p.A.) riunitasi in assemblea straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale da Euro 1.560.000 a Euro 3.473.476. Tale aumento è stato sottoscritto per Euro 569.404 dalla controllante diretta Maffei S.p.A. e per Euro 1.344.072 da Minerali Industriali S.p.A. (società interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A.), mediante il conferimento in natura dei rispettivi rami d'azienda volti allo svolgimento di attività mineraria nel settore dei

prodotti "ventilati". L'operazione ha comportato, inoltre, l'iscrizione nel patrimonio netto della Società di una riserva di sovrapprezzo per un importo pari a Euro 8.853.524; i rami d'azienda conferiti sono stati oggetto di valutazione peritale ai sensi dell'articolo 2465 del codice civile.

I conferimenti summenzionati riguardano, maggiormente in dettaglio, quanto segue:

- Conferimento del ramo aziendale di Maffei S.p.A. inerente alla produzione di "ventilati" costituito dallo stabilimento di **GALLESE** (immobili, macchinari, magazzino, personale), dal pacchetto clienti di tale stabilimento nonché dai clienti di "ventilati" oggi serviti con le produzioni effettuate da Maffei S.p.A. presso il proprio stabilimento di Darzo ed in conto lavorazione presso le società Imaf e Zabo.
- Conferimento del ramo aziendale di Minerali Industriali S.p.A., interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A., inerente alla produzione dei "ventilati" costituito dallo stabilimento di **SARCEDO** (immobile, macchinari, magazzino, personale), dal pacchetto clienti di tale stabilimento nonché dai clienti di "ventilati" oggi serviti con le produzioni effettuate da Minerali Industriali S.p.A. presso i propri stabilimenti di Cacciano e Piombino.

Il valore dei conferimenti di cui ai punti precedenti ed il conseguente aumento di capitale della società sono stati determinati in ossequio alla normativa vigente sulla base dei risultati di perizie giurate affidate a terzi professionisti con i requisiti previsti dalle leggi per tali specifiche operazioni.

In considerazione dell'allargamento della propria attività al trattamento di minerali industriali aggiuntivi al quarzo, Tecnominerali S.r.l. potrà contare su un mercato complessivo già acquisito di circa 300.000 ton/anno di prodotti contro le circa 100.000 ton/anno precedenti ai conferimenti descritti.

3. In data 13/03/2008, Gruppo Minerali S.p.A. ha sottoscritto un accordo con la società AMU S.r.l. – Agenzie Marittime Unite – avente per oggetto l'ingresso nel capitale sociale della società Sahel Line, attiva nel settore dei trasporti marittimi (ed in particolare di merci quali minerali, sabbie ed oli combustibili) interamente controllata da AMU S.r.l.

L'operazione prevede la sottoscrizione di un Joint Venture Agreement ed un successivo aumento di capitale da euro 100.000 a euro 200.000 da parte di Sahel Line. L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Gruppo Minerali S.p.A. per un importo di euro 100.000 a cui si sommano ulteriori euro 25.000 versati a titolo di sovrapprezzo azioni; a seguito dell'aumento di capitale Gruppo Minerali S.p.A. controlla il 50% di Sahel Line. Lo scopo è quello di sviluppare il business della logistica a servizio della attività di produzione e commercializzazione di materie prime per ceramica e vetreria.

4. In data 31/03/2008 Minerali Industriali S.p.A. (società interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A.), al fine di ottimizzare l'assetto organizzativo del processo produttivo e migliorare le economie di scala mediante sinergie di gruppo, ha deliberato di procedere all'acquisizione delle attività del settore "granulati" svolte negli stabilimenti di Boca, Campiglia, Darzo e Sondalo, tutti di proprietà esclusiva di Maffei S.p.A., società anch'essa controllata da Gruppo Minerali S.p.A.

L'operazione si è perfezionata tramite affitto dei relativi rami d'azienda: sono oggetto del contratto i beni materiali e immateriali (escluse le giacenze di magazzino), le concessioni, le autorizzazioni, i contratti, l'avviamento, e in generale quant'altro sia inerente all'esercizio delle predette attività. La struttura del contratto di affitto di ramo d'azienda, così come sopra descritto, prevede una durata biennale, a decorrere dal primo aprile 2008, un canone annuo a titolo di corrispettivo pari a Euro 1.200 migliaia da corrispondersi in dodici rate mensili posticipate di Euro 100 migliaia cadauna.

QUADRO MACROECONOMICO

Con particolare riferimento al campo di attività delle società del Gruppo, lo scenario macroeconomico mondiale risente, nella fase attuale, della crisi del mercato dei mutui immobiliari americani e del forte aumento dei prezzi delle materie prime energetiche ed alimentari causato fra l'altro dalla elevata domanda da parte dei paesi emergenti.

Questa situazione sta determinando una revisione al ribasso delle previsioni di crescita ed al rialzo di quelle dell'inflazione.

Il peggioramento delle prospettive per l'anno in corso riguarda soprattutto gli Stati Uniti.

Nell'area dell'Euro, l'aumento dell'attività produttiva nel 2007 ha subito una decelerazione nel corso del quarto trimestre 2007; l'inflazione rimane sopra il 2% ed i tassi ufficiali della BCE sono rimasti invariati al 4%.

La crescita nei paesi emergenti, al contrario è rimasta elevata e si prevede che continuerà a sostenere l'economia mondiale nel 2008.

In Italia, nei primi nove mesi dell'anno la crescita della produttività nell'industria è rimasta modesta e la competitività dei prezzi ha subito ulteriori peggioramenti. Investimenti fissi e consumi sono rilevati in decelerazione nella seconda parte dell'anno.

Le previsioni di crescita dell'economia Italiana per il 2008 restano poco al di sotto dell'1% ; l'aumento delle esportazioni è previsto su livelli sensibilmente inferiori rispetto a quello degli scambi internazionali in conseguenza della perdita di competitività di prezzo delle nostre merci.

SETTORI DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO MINERALI

Attività estrattiva

Riguarda:

- per Sarda Silicati S.p.A. le concessioni minerarie per feldspati e caolino nelle zone di Monte Mamas e Monte Sa Pria, Florinas e Ossi (SS);
- per Minerali Industriali S.p.A. le concessioni minerarie per feldspati di Curino e Masserano (BI) e di caolino e argille per porcellana di Cerveteri (RM), Lozzolo e Roasio (VC); le concessioni minerarie per feldspati di Mergozzo, Verbania, Baveno e Gravellona Toce (VB);
- per la Minerali Industriali Tunisia S.A. la concessione mineraria per sabbie silicee a Oueslatia nella regione di Kairouan (Tunisia) tramite il contratto con diritto di sfruttamento del terreno con la società Les Carrières d'Ouslatia Sarl;
- per Maffei S.p.A. le concessioni minerarie di feldspati: aplite a Campiglia (LI), riolite a Boca (NO), pegmatite a Sanfront (CN), la concessione di olivina a Finero (VB), in fase di rinnovo e l'autorizzazione di cava di quarzo a Sondalo (SO);
- per Maffei Sarda Srl le concessioni minerarie di feldspati: plagioclasio di Orani (NU) e Ottana (NU) e di Buddusò (OT); quest'ultima concessione è stata rilevata nel corso del 2007 dalla controllante Gruppo Minerali S.p.A.

L'attività estrattiva è in funzione dell'attività di trattamento dei minerali.

Le granelle di feldspato prodotte nelle concessioni di cui sopra trovano la propria collocazione primaria e diretta nel mercato dell'industria ceramica e nel mercato della fabbricazione del vetro.

Attività di trattamento dei minerali

Per Gruppo Minerali S.p.A. l'attività si svolge, prevalentemente, presso i propri impianti di trattamento e macinazione di:

- Verbania (VB) – Minerali Industriali: feldspati per piastrelle in gres porcellanato
- Lozzolo (VC) – Minerali Industriali: feldspati e argille per piastrelle in monocottura
- Masserano (VC) - Minerali Industriali: laboratorio centrale e produzione di feldspati per monocottura, gres e ventilati
- Montiglio (AT) – gestione di una cava di gesso e del relativo impianto di trattamento per conto BPB
- Santa Severa (RM) - Minerali Industriali: caolino per piastrelle e sanitari
- Sarcedo (VI) – Minerali Industriali: ventilati per sanitari e usi industriali diversi
- Villaverla (VI) – Minerali Industriali: gestione di un impianto di macinazione calcare per conto di Saint-Gobain – Weber
- Florinas (SS) - Sarda Silicati: sabbie feldspatiche e feldspati per vetro e ceramica; caolini per ceramica
- Marghera (VE) - Minerali Industriali: attività di logistica e trattamento di minerali per conto terzi
- Piombino (LI) – Minerali Industriali: attività di lavorazione ventilati e trattamento di altri minerali;
- Darzo (TN) – Maffei S.p.A: produzione di quarzo ventilato, prevalentemente ottenuto dalla macinazione del quarzo di Sondalo, che trova nei settori ceramico, dei sanitari, delle marmoresine e dei refrattari il principale sbocco;
- Gallese (VT) - Maffei S.p.A. produzione di feldspato e quarzo ventilati per i settori dei sanitari, delle stoviglie e dei colorifici ceramici.
- La controllata Tecnominerali S.r.l. (già Gruppo Teknoquarz S.r.l.) svolge trattamento dei minerali presso gli impianti di macinazione di Bernate Ticino (MI) e di vagliatura di Sanfront (CN). La società, specializzata nella produzione di quarzi e quarziti, nell'esercizio appena concluso, ha collocato i propri prodotti in varie industrie oltre alla ceramica, come le pitture e vernici, gli abrasivi, i refrattari, le filtrazioni, le sabbiature e le pavimentazioni industriali.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO DI GRUPPO MINERALI

I mercati principali di riferimento di Gruppo Minerali sono l'industria ceramica (piastrelle e sanitari), l'industria vetraria, in misura minore, settori industriali diversi: abrasivi, refrattari, filtri, gomme ed altro.

L'attività dell'industria italiana delle piastrelle in ceramica chiuderà il 2007 con un fatturato in lieve rallentamento e una leggera erosione dei volumi produttivi. Sulla domanda hanno infatti iniziato a farsi sentire i primi effetti del raffreddamento del mercato immobiliare ed il rialzo dei tassi di interesse sui mutui. Anche gli investimenti hanno fatto registrare nel 2007 una contrazione in termini reali. Sulla fase di discesa del ciclo, innescatasi ormai da qualche anno, un ruolo compensativo importante è tuttavia giocato dalle ristrutturazioni. Inoltre si registra a livello nazionale una crescita di competitività conseguente ad un'accentuata riqualificazione produttiva e ad una più intensa diversificazione degli sbocchi commerciali che ha permesso alle esportazioni italiane di rimanere positive. A fronte della riduzione delle spese per abitazioni registrata negli Stati Uniti e delle ricadute negative del

rialzo dell'euro sul dollaro, le imprese del settore si stanno rivolgendo sempre più insistentemente ai mercati esteri caratterizzati da un rapido sviluppo: Russia ed Europa orientale in genere, Medio Oriente, Cina e India. Alle previsioni di un rafforzamento dell'export verso tali paesi si contrappone una domanda nazionale moderatamente espansiva nei valori, ma in lieve ridimensionamento in termini reali. Anche l'andamento della industria ceramica spagnola, principale mercato di sbocco non italiano del gruppo, è stato contraddistinto nel 2007 da una sostanziale stabilità nei volumi.

Un andamento non molto diverso si è registrato nel corso del 2007 nel settore dei sanitari, ove nonostante un aumento di valore del giro d'affari vicino ai tre punti percentuali, si è assistito ad una sostanziale stabilità dei volumi prodotti. L'indebolimento della domanda interna conseguente al ridimensionamento dell'edilizia residenziale a livello nazionale ha trovato il suo contraltare nell'andamento favorevole delle esportazioni favorito dal forte appeal che si riscontra oltre confine nel mercato europeo e segnatamente in quello tedesco per il design italiano e l'arredamento di lusso

Il fatturato del settore del vetro cavo è cresciuto nel 2007 in termini reali di poco meno di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

A trainare l'attività è un'esportazione che supera il 10% in valore, riflettendo l'incremento dei prezzi medi.

L'area più vivace è quella dell'impiego industriale (bottigliame, flaconeria, vasi), che segna anche un buon progresso nei volumi, mentre quella dei casalinghi fa osservare variazioni meno importanti.

Le importazioni sono costituite soprattutto da flaconeria e casalinghi e mostrano nel periodo di previsione una crescita superiore al 5% m.a.

La domanda interna mostra una contenuta variazione in termini reali e moderata in valore.

Le richieste di imballaggi si sono dimostrate nelle attese, dato l'andamento dei principali settori utilizzatori.

L'industria cosmetica è in crescita nel 2007 (+4%) e tale tendenza proseguirà anche nel medio periodo. Favorevole anche la farmaceutica, in accelerazione strutturale. Meno dinamico l'alimentare, che sconta una domanda interna indebolita rispetto al passato e un export in decelerazione.

Il vetro si giova sempre di un'immagine di igiene e di basso impatto ambientale, che lo favorisce negli impieghi che puntano alla qualità. Nell'ultimo periodo inoltre, il differenziale di prezzo con le materie plastiche, stante il lievitare del loro costo, è un vantaggio in più.

In merito alla qualità, le esigenze del mercato indicano un crescente goodwill per i prodotti ricercati e differenziati, anche per l'impiego quotidiano. Il fenomeno sostiene la strategia di riqualificazione dell'offerta dei produttori nazionali anche nelle fasce di prodotto più standardizzate.

L'attenzione per l'estetica della casa si estende dagli arredi agli oggetti, anche a quelli di uso quotidiano, compresi i bicchieri.

La lavorazione e la trasformazione del vetro piano, come attività globale, evidenzia nel 2007 una leggera flessione del fatturato, soprattutto in relazione al rallentamento della domanda proveniente dall'edilizia.

Nell'edilizia, gli investimenti sono entrati nella fase discendente di un lungo ciclo di sviluppo, pur nella differenziazione di percorso delle diverse componenti. Il residenziale, quello che ha conosciuto la crescita più spinta negli ultimi anni, mostra segni più evidenti di una attenuazione del trend. Ma, anche se rallentano gli investimenti, sono comunque in attuazione i lavori messi in cantiere negli anni precedenti e questi continuano ad

alimentare la domanda a monte di beni per l'edilizia. Tale quadro impatta non solo sulla domanda di vetro piano, ma anche su alcuni degli sbocchi a valle, come l'arredo bagno, dove sono attese performance soddisfacenti. Relativamente alla destinazione arredamento, il 2007 registra una buona intonazione sul fronte produttivo, che favorisce il vetro piano. Le prospettive sono per tale insieme un'ulteriore espansione produttiva, pur con una lieve flessione nel 2008. Per l'arredobagno e l'edilizia si profila, invece, un progressivo rallentamento. Gli ultimi dati sull'interscambio con l'estero riportano per la voce del vetro piano lavorato e trasformato, non distinto per sbocchi ma comunque indicativo delle tendenze cercate, un progresso interessante dell'export, superiore ai sette punti, mentre l'import accelera molto di più. Gli scambi con l'estero si mantengono poco significativi, anche se improntati ad un buon dinamismo, soprattutto le importazioni, soprattutto di articoli standard, ai quali fa ricorso l'industria a valle di trasformazione. Nel medio periodo la domanda tenderà sostanzialmente alla stabilità, come risultato dei movimenti dei maggiori sbocchi. Alcune spinte verranno meno, soprattutto nelle costruzioni, ma in altri comparti la produzione potrà ancora espandersi, con un contributo importante delle esportazioni.

ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO MINERALI

Indicatori alternativi di performance

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario-economico del Gruppo:

- **EBITDA**: risultato operativo lordo determinato quale differenza tra i ricavi di vendita e i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro e al saldo netto di proventi e oneri relativi. Rappresenta l'utile netto, al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni, ivi comprese quelle sui crediti, degli accantonamenti ai fondi per rischi, dei proventi (oneri) derivanti dall'attività delle partecipate, dei proventi (oneri) derivanti dalla gestione finanziaria e delle imposte;
- **EBIT**: risultato operativo calcolato quale differenza tra l'Ebitda ed il valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Rappresenta l'utile netto al lordo dei proventi (oneri) derivanti dalla gestione finanziaria, dei proventi (oneri) derivanti dall'attività delle partecipate e delle imposte.
- **Posizione finanziaria netta**: rappresenta la differenza tra disponibilità liquide, titoli in portafoglio e i debiti finanziari correnti e non correnti.
- **Capitale circolante operativo netto**: determinato quale differenza tra le attività correnti e le passività correnti entrambe di natura non finanziaria.
- **Capitale investito netto**: definito quale somma delle attività non correnti e il capitale circolante operativo netto come sopra definito.

Tali indicatori, come precedentemente definiti, sono misure utilizzate dal Management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure sostitutive per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo, inoltre il criterio di determinazione di tali risultati intermedi applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, gli stessi potrebbero non essere comparabili. I sopramenzionati indicatori alternativi di performance sono stati ricavati, come sopra descritto, dai dati di bilancio consolidato.

Risultati economici

L'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo per l'esercizio 2007 è stato pari a 6.442 migliaia di euro contro 1.993 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Di seguito si propone una tabella riepilogativa dei risultati:

Analisi dei risultati (in migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Ricavi e proventi operativi	95.333	57.210	+66,6%
Costi operativi	81.418	47.705	+70,7%
Risultato Operativo Lordo (Ebitda)	13.915	9.505	+46,4%
Ammortamenti, svalutazioni, etc.	6.491	4.323	+50,2%
Risultato Operativo (Ebit)	7.424	5.182	+43,3%
Cessioni di investimenti partecipativi	8.285	-	-
Risultato finanziario	(3.367)	(592)	+468,8%
Risultato ante imposte	12.342	4.590	+168,9%
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.726	2.037	+82,9%
Utile da attività destinate alla vendita	-	-	-
(Utile) perdite di terzi	(2.175)	(560)	+288,4%
Risultato di competenza del Gruppo	6.441	1.993	+223,2%
CASH FLOW Gruppo Minerali	12.932	6.316	+104,7%

Si premette che i dati dell'esercizio 2007 includono quelli delle società del Gruppo Maffei, ad esclusione del primo trimestre 2007, in quanto l'acquisizione del controllo è avvenuta dal 27 febbraio 2007, ed il consolidamento integrale è stato effettuato con decorrenza secondo trimestre 2007.

I dati di raffronto con l'esercizio precedente sono pertanto notevolmente influenzati dalla suddetta dinamica.

I ricavi e proventi operativi sono stati pari a 95.333 migliaia di euro (57.210 migliaia di euro nel 2006); i costi operativi sono stati pari a 81.418 migliaia di euro (47.705 migliaia di euro nel 2006).

Le variazioni assolute e percentuali sono sostanzialmente influenzate da quanto evidenziato nella premessa.

Per quanto riguarda le società del Gruppo Minerali con l'esclusione delle variazioni generate dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e controllate, si rileva un incremento dei ricavi e proventi operativi di 6.262 migliaia di euro, dovuto in gran parte all'entrata a pieno regime della controllata Minerali Industriali Tunisia (per circa 3,4 milioni di euro) ed alla l'acquisizione della società SIPI S.p.A. (circa 2,5 milioni di euro di fatturato incrementale), nonché, in via residuale, alla crescita di fatturato per maggior penetrazione sul mercato da parte delle controllate Sarda Silicati S.r.l e Minerali Industriali S.p.A.

Il risultato operativo lordo (EBITDA), è cresciuto da 9.505 migliaia di euro del 2006 a 13.915 del 2007, attestandosi a circa il 15% dei ricavi e proventi operativi. Per quanto riguarda l'andamento, al netto delle variazioni generate dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e sue controllate, si rileva che Gruppo Minerali e le

controllate hanno subito una contrazione del risultato operativo lordo a causa del venir meno, nell'esercizio 2007, di contributi a fondo perduto che avevano generato nel corso dell'esercizio 2006 altri ricavi e proventi per circa 1.000 migliaia di euro.

Il risultato operativo netto (EBIT) è cresciuto da 5.182 migliaia di euro del 2006 a 7.424 del 2007, attestandosi a circa l'8% dei ricavi e proventi operativi. Per quanto riguarda l'andamento, al netto delle variazioni generate dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e sue controllate, si rileva quanto già evidenziato con riferimento all'EBITDA, e cioè che Gruppo Minerali e le controllate hanno subito una contrazione del risultato operativo lordo a causa del venir meno, nell'esercizio 2007, di contributi a fondo perduto che avevano generato nel corso dell'esercizio 2006 altri ricavi e proventi per circa 1.000 migliaia di euro

Il risultato finanziario, inclusa la cessione di investimenti partecipativi, mostra nel suo complesso un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Cessione di investimenti partecipativi" include 7.746 migliaia di euro derivanti dalla plusvalenza realizzata con la cessione a terzi di una quota pari al 49,9 % della partecipazione della controllata Maffei Sarda S.r.l.

La voce "Risultato finanziario" è influenzata negativamente nell'esercizio in corso dagli oneri finanziari sostenuti dalla controllante Gruppo Minerali S.p.A per l'acquisizione della quota di controllo di Maffei S.p.A e della successiva OPA obbligatoria.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico).

All'interno del Gruppo è stata individuata un'unica area di attività:

- settore minerario (*livello primario*), inteso come business principale legato all'estrazione, macinazione e commercializzazione di minerali.

Il *livello secondario* individuato nel Gruppo è quello dell'area geografica distinto in:

- Italia
- Europa UE
- altri Paesi.

Viene di seguito riportato il dato sintetico relativo al fatturato suddiviso per area geografica:

(in migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006
Fatturato Italia	85.046	55.050
Fatturato Europa UE	6.747	208
Fatturato Altri paesi	681	483
Totale	92.474	55.741

Dalla analisi del fatturato per area geografica si evince un sensibile miglioramento delle vendite verso i paesi dell'Europa UE, derivante essenzialmente dalle esportazioni della neo controllata Maffei Sarda Srl.

Per quanto riguarda l'andamento, al netto delle variazioni generate dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e sue controllate, si rileva un incremento del fatturato di 6.129 migliaia di euro, dovuto in gran parte all'entrata a pieno regime della controllata Minerali Industriali Tunisia (per circa 3,4 milioni di euro) ed alla l'acquisizione della società SIPI S.p.A. (circa 2,5 milioni di euro di fatturato incrementale), nonché, in via residuale, alla crescita di fatturato per maggior penetrazione sul mercato da parte delle controllate Sarda Silicati S.r.l e Minerali Industriali S.p.A,

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI GRUPPO

(in migliaia di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione
Fatturato nazionale	85.046	55.050	+ 29.996
Fatturato estero	7.428	651	+ 6.777
Variazione delle rimanenze	275	1.548	- 1.273
Consumi di materie prime e servizi esterni	- 67.750	- 42.657	- 25.093
VALORE AGGIUNTO	24.999	14.592	+ 10.407

Per quanto riguarda l'andamento, al netto delle variazioni generate dall'acquisizione di Maffei S.p.A. e sue controllate, si rileva che il valore aggiunto delle società del Gruppo Minerali cresciuto da 14.592 migliaia di euro del 2006 a 15.855 migliaia di euro del 2007, con una variazione sostanzialmente proporzionale alla crescita del fatturato. La dinamica di tale variazione viene meglio evidenziata nella successiva analisi relativa ai dati fondamentali di ciascuna società.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA GRUPPO

(in migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
ATTIVITA' NON CORRENTI	74.101	40.296	+ 33.805
Immateriali	15.278	944	+ 14.334
Materiali	56.081	38.383	+ 17.698
Finanziarie	-	-	-
Altre attività non correnti	2.742	969	+ 1.773
ATTIVITA' CORRENTI	63.339	35.550	+ 27.789
Rimanenze	14.260	6.844	+ 7.416
Crediti commerciali e altre attività	49.079	28.706	+ 20.373
PASSIVITA' CORRENTI	- 30.626	- 18.834	- 11.792
Debiti commerciali e altre passività correnti	- 30.626	- 18.834	- 11.792
Altre passività	-	-	-
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	32.713	16.716	+ 15.997
CAPITALE INVESTITO NETTO	106.814	57.012	+ 49.802
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE	- 15.753	- 9.035	- 6.718
Cassa e disponibilità liquide	1.824	1.198	+ 626
Debiti vs banche a breve termine	- 17.577	- 10.233	- 7.344
Titoli	-	-	-
Crediti finanziari verso controllante	-	-	-
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	- 19.605	- 15.147	- 4.458
TFR - Fondi Rischi e Imposte	- 16.353	- 6.391	- 9.962
PATRIMONIO NETTO	- 57.702	- 27.658	- 30.044

Con riferimento alle principali variazioni assolute si evidenzia quanto segue:

*Con riferimento alle Immobilizzazioni Immateriali: la crescita di 14.334 migliaia di euro è in maniera preponderante dall'allocazione del disavanzo da partecipazione nell'acquisizione della partecipazione di controllo di Maffei S.p.A (vedasi successivo paragrafo relativo agli investimenti). Si fa riferimento altresì al punto "2.Immobilizzazioni immateriali" della nota informativa al presente bilancio consolidato

* Con riferimento alle immobilizzazioni Materiali la crescita di 17.698 migliaia di euro è determinata da un mix di diversi fattori: l'acquisizione di Maffei S.p.A. e controllate, l'acquisizione di SIPI S.p.A., i nuovi investimenti dell'esercizio, le dismissioni e gli ammortamenti dell'esercizio. Per una dettagliata analisi si da rinvio al punto "1. Immobilizzazioni materiali" della nota informativa al presente bilancio consolidato

Per le altre principali variazioni si fa rinvio alle seguenti parti della nota informativa:

- Rimanenze: punto "6. Rimanenze di magazzino"
- Crediti commerciali e altre attività: punto "7. crediti commerciali, vari e altre attività"
- Debiti commerciali e altre passività correnti: punto "19. Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività".
- TFR – Fondi rischi e imposte: punti "15. T.F.R: e altri fondi del personale" e "16. Fondo Imposte Differite "

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 elaborata secondo le indicazioni nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Disponibilità liquide	1.824	1.198
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	1.824	1.198
Debiti verso banche a breve termine	(17.577)	(10.233)
Indebitamento finanziario netto corrente	(17.577)	(10.233)
Debiti finanziari non correnti verso imprese correlate	(1.940)	-
Debiti verso banche a M/L termine	(17.665)	(15.147)
Debiti finanziari a M /L termine	(19.605)	(15.147)
Indebitamento finanziario netto	(35.358)	(24.182)

Per quanto riguarda i flussi di cassa determinati nell'esercizio si veda anche l'apposito rendiconto finanziario. Per quanto riguarda gli investimenti del gruppo si fa riferimento all'apposito paragrafo inserito successivamente nella presente relazione.

Nella pagina seguente si forniscono le indicazioni relative ai finanziamenti a medio e lungo termine assistiti da garanzie e/o covenants

Istituto erogatore	Società beneficiaria	Garanzie, pledges e covenants	31.12.2007 Valore Residuo	31.12.2007 Quota corrente	31.12.2007 Quota medio-lungo termine	Rimborsato al 31.12.2007
Intesa San Paolo	Minerali Industriali S.p.A.	IFN / PN tangibile < 1,6 IFN / MOL < 6	166.667	55.556	111.111	83.333
Intesa San Paolo	Minerali Industriali S.p.A. (ex S.I.P.I.)		533.333	177.778	355.556	266.667
Intesa San Paolo	Minerali Industriali S.p.A. (ex ECOMIN)	IFN / PN < 1,6 IFN / MOL < 6	666.667	222.222	444.444	333.333
Banca Popolare di Novara	Minerali Industriali S.p.A.		113.291	113.291	0	386.709
Banca Mediocredito	Minerali Industriali S.p.A.	Ipoteche	395.253	104.580	290.673	400.090
Banca popolare di Intra	Gruppo Minerali S.p.A.		124.272	124.272	0	375.728
Intesa San Paolo	Gruppo Minerali S.p.A.	PN / debiti tot. > 0,3 MOL / o.f. netti > 4 ipoteche su alcuni immobili Sasil e Min. Ind.	3.765.512	632.043	3.133.469	484.488
Intesa San Paolo	Gruppo Minerali S.p.A.	IFN / PN tangibile < 1,6 IFN / MOL < 6	166.667	55.556	111.111	83.333
Intesa San Paolo	Gruppo Minerali S.p.A.	PN / debiti tot. > 0,3 MOL / o.f. netti > 4	350.000	350.000	0	2.650.000
Banca Popolare di Novara	Minerali Industriali Tunisia S.A.	fidejussione da parte delle controllanti	818.402	206.335	612.067	81.598
Banca Popolare di Novara	Minerali Industriali Tunisia S.A.	fidejussione da parte delle controllanti	1.636.760	299.045	1.337.715	363.240
CIS	Sarda Silicati S.r.l.	ipoteca su immobili aziendali comune Ossi Privilegio speciale art. 46 Dlgs 1/9/093 385 Fidejussione proquota soci	1.456.363	448.682	1.007.681	1.642.377
Unicredit	Gruppo Minerali S.p.A.	no assunzione nuovo indebitamento superiore a € 3 milioni no disposal of assets, ad eccezione di quelli non strategici e quelli specificati nel al momento della concessione del mutuo no operazioni di natura straordinaria, ad eccezione di quelle specificate al momento della concessione del mutuo IFN / PN < = 1,0 IFN / EBITDA < = 3,0	7.500.000	0	7.500.000	0
Totale			17.693.186	2.789.358	14.903.828	7.150.897
Legenda:						

IFN = Indebitamento Finanziario Netto

PN = Patrimonio Netto

MOL = Margine Operativo Lordo

o.f. = Oneri Finanziari

Le politiche finanziarie del Gruppo prevedono un utilizzo della leva finanziaria che permetta di raggiungere un equilibrio finanziario nel breve e medio lungo termine, compatibile con una marginalità consolidata nel tempo. L'indebitamento finanziario netto è destinato a decrescere negli anni e a mantenersi comunque al di sotto di 3 volte l'EBITDA, una misura che permettere al contempo di cogliere le opportunità di investimento che dovessero presentarsi.

Il Gruppo non adotta politiche predefinite di copertura delle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse in quanto l'operatività tipica e la esposizione debitoria equilibrata non comportano rischi tali da avere potenziali impatti ritenuti rilevanti sulla situazione economica-finanziaria del Gruppo. Il Gruppo prevede una politica di gestione unificata delle condizioni bancarie, degli affidamenti e dei finanziamenti in modo da garantire una ottimizzazione della gestione finanziaria. In questa ottica si inserisce anche l'operatività in cash pooling che verrà estesa a tutte le società del Gruppo.

Per gli investimenti il Gruppo è in grado di farvi fronte tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa, anche ricorrendo momentaneamente al ricorso alle linee di credito non utilizzate, e tramite finanziamenti bancari di medio - lungo termine. La capacità di effettuare investimenti del Gruppo sarà inoltre garantita da linee di credito stand-by, flessibili nel loro utilizzo, prima della definizione e contrattazione di un mutuo chirografario dedicato.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO CON GLI ANALOGHI VALORI DELLA CAPOGRUPPO GRUPPO MINERALI S.P.A.

	Patrimonio Netto dell'esercizio	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel bilancio di esercizio nella Controllante	9.263	-468
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(82.906)	
• Contributo pro quota delle partecipate al patrimonio netto	85.657	
• Contributo pro quota dalle partecipate al risultato di esercizio		10.308
• Effetto netto derivante dall'applicazione <i>fair value</i> ai terreni e fabbricati	6.085	682
• Effetto netto derivante all'allocazione del plusvalore da acquisto Maffei	9.750	
Adeguamento della plusvalenza derivante dalla cessione della Sasil	(990)	0
Elisione operazioni posizioni intercompany	(1.151)	(1.073)
Dividendi incassati da società controllate	0	(2.332)
Effetto della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria ex ISA 17	2.956	378
Adeguamento dei bilanci delle controllate agli IFRS ed altre minori	(146)	(1.053)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo come riportato nel bilancio consolidato	28.516	6.442

PRINCIPALI DATI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO MINERALI (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Società	Risultato Netto		Risultato Operativo		Risultato Finanziario	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Gruppo Minerali S.p.A.	(469)	776	763	298	(988)	647
Minerali Industriali S.p.A.	602	873	1.548	1.946	(446)	(190)
Sarda Silicati S.r.l.	1.112	1.256	1.633	1.941	(197)	128
Minerali Industriali Tunisia S.A.	214	(279)	778	65	(564)	(341)
Maffei S.p.A.	17.436	2.533	158	107	19.139	2.095
Maffei Sarda S.r.l.	1.974	1.436	2.735	2.397	61	55
Tecnominerali S.r.l. (ex Gruppo Teknoquarz S.r.l.)	205	186	367	368	39	21
Follonica Cave e Miniere S.r.l.	-	(78)	-	(83)	-	4

Con riferimento all'esercizio 2007 si segnala:

- **per Gruppo Minerali S.p.A.**

Un risultato operativo netto (EBIT) in miglioramento rispetto al 2006, cui fa da contraltare un peggioramento del risultato finanziario; quest'ultimo è imputabile agli oneri sostenuti dalla capogruppo per l'acquisizione delle società del Gruppo Maffei. A causa del negativo risultato finanziario anche il risultato netto è peggiorato, registrando un valore negativo nel 2007. Si segnala che le operazioni societarie messe in atto nella parte finale del 2007 (*vedasi al paragrafo "Fatti rilevanti dell'esercizio 2007" i punti 10, 14 e 17*) hanno creato le premesse per la riduzione degli oneri finanziari in capo a Gruppo Minerali S.p.A. per l'anno 2008.

- **per Minerali Industriali S.p.A.**

Un lieve peggioramento per quanto riguarda tutti gli indicatori evidenziati nella precedente tabella, a cui si contrappone un miglioramento dell'EBITDA (non presente in tabella), in quanto gli ammortamenti dell'esercizio 2007 sono stati di euro 2.071 migliaia, contro 1.084 migliaia di euro dell'anno precedente. L'EBITDA 2007 è stato pertanto di euro 3.619 migliaia, contro 3.030 migliaia di euro del 2006.

Tali dati sono in gran parte influenzati dall'incorporazione di Ecomin S.p.A. e SIPI S.p.A (*vedasi al paragrafo "Fatti rilevanti dell'esercizio 2007" i punti 5 e 6*); alla riduzione dell'EBIT rispetto all'esercizio precedente ha contribuito anche l'andamento dell'attività di importazione di sabbie dai paesi del Nord Africa inoltre in e successiva rivendita nel territorio italiano, che, per una serie di circostanze sfavorevoli ora superate, nell'esercizio 2007 è risultata meno profittevole rispetto all'esercizio precedente.

- **per Sarda Silicati S.r.l.**

Un risultato operativo ed un utile netto in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente; la gestione finanziaria aveva beneficiato fino a tutto il 2006 di contributi in conto interessi, in parte non più ricevuti nell'esercizio 2007 a seguito dell'avvenuta estinzione di un finanziamento agevolato.

- **per Minerali Industriali Tunisia S.A.**

Un sensibile miglioramento nel risultato operativo, in quanto nel 2007 la società è entrata a pieno regime, a fronte dell'anno precedente, in cui le prime forniture iniziarono nel mese di aprile, dopo il completamento dell'investimento. La gestione finanziaria della società ha subito nel corso del 2007 importanti oneri per differenza cambi, in quanto ha debiti in euro per forniture di prodotti e per finanziamenti onerosi, e la

valuta locale (Dinaro Tunisino) ha subito un forte deprezzamento verso la moneta unica europea nel corso del 2007. Nonostante ciò, il risultato netto è stato positivo, a fronte di un risultato negativo del 2006 (che, ricordiamo, è stato l'anno di avviamento della società). Per il 2008 sono state impostate delle manovre atte ad aumentare il capitale sociale e a ridurre il debito in euro, per cui si prevede una riduzione degli oneri per differenza cambi, pur in presenza di una moneta unica europea che continua a rivelarsi molto forte verso il Dinaro Tunisino, così come la maggioranza delle valute.

- **per Maffei S.p.A.**

Un risultato operativo netto (EBIT) in lieve miglioramento rispetto al 2006, nonostante un calo del fatturato pari a c.a il 20%, conseguente alla interruzione di un'attività di rivendita di materie prime di importazione, caratterizzata da un'esigua marginalità. Per contro, nel corso dell'anno è cresciuto il fatturato di alcune produzioni proprie caratterizzate da un ben più consistente grado di marginalità; inoltre l'esercizio appena concluso ha sostenuto l'onere di maggiori spese amministrative di consulenza in funzione delle numerose operazioni di riorganizzazione societarie ricordate all'inizio della presente relazione. Il risultato finanziario, come già ricordato nel commento dei risultati del Gruppo, risente positivamente della importante plusvalenza realizzata dalla società attraverso la cessione a terzi del 49,9% della partecipazione della controllata Maffei Sarda e, per la parte residua, registra un miglioramento del rendimento delle attività finanziarie.

- **per Maffei Sarda S.r.l.**

Un miglioramento del risultato operativo (+14,10%) come diretta conseguenza delle maggiori produzioni e vendite realizzate; l'utile netto è in marcato miglioramento (+37,47%), oltre che in virtù del buon andamento operativo, anche per via della contabilizzazione in bilancio, fra i proventi straordinari, di un contributo per l'attività di ricerca mineraria pari a circa 444 migliaia di euro.

- **per Tecnominerali S.r.l.**

Un risultato operativo ed un utile netto in linea con quelli dell'esercizio precedente del tutto conseguenti alla dinamica di produzioni e vendite rimaste praticamente invariate rispetto all'anno precedente.

PRODUZIONE E VENDITE

Con riferimento all'esercizio 2007 si riportano le principali indicazioni in merito alle singole società.

- **Gruppo Minerali S.p.A.**

L'attività tipica della società sono i servizi per le società del gruppo; altra rilevante attività sono le commesse di impianti e macchinari del settore, vendute sia a società del gruppo, sia a terzi. In entrambi i casi non si segnalano particolari mutamenti tra l'esercizio 2007 e il 2006; si precisa tuttavia che nel 2006 i ricavi diversi furono positivamente influenzati da 630 mila euro di contributi a fondo perduto su ricerche minerarie.

- **Minerali Industriali S.p.A.**

La società, che si avvale delle concessioni minerarie per feldspati di Curino e Masserano (BI) e di caolino e argille per porcellana di Cerveteri (RM), Lozzolo e Roasio (VC) nonché delle concessioni minerarie per feldspati di Mergozzo, Verbania, Baveno e Gravelona Toce svolge la propria attività di trattamento e vendita in diversi siti produttivi.

Di seguito se ne evidenziano i dati principali:

- Lozzolo (VC) – Minerali Industriali: feldspati e argille per piastrelle in monocottura; ton. vendute nel 2007: 285.000 (nel 2006: 273.000)
- Masserano (VC) - Minerali Industriali: produzione di feldspati per monocottura, gres e ventilati; ton. vendute nel 2007: 160.000 (nel 2006: 191.000)
- Montiglio (AT) – gestione di una cava di gesso e del relativo impianto di trattamento per conto BPB; ton. trattate nel 2007:197.000 (nel 2006:183.000)
- Santa Severa (RM) - Minerali Industriali: caolino per piastrelle e sanitari; ton. vendute nel 2007: 55.500 (nel 2006: 55.500)
- Sarcedo (VI) – Minerali Industriali: ventilati per sanitari e usi industriali diversi; ton. vendute nel 2007:41.000 (nel 2006: 43.500)
- Villaverla (VI) – Minerali Industriali: gestione di un impianto di macinazione calcare per conto di Saint-Gobain – Weber; ton. trattate nel 2007:51.500 (nel 2006:56.000)
- Verbania (VB) – Minerali Industriali: feldspati per piastrelle in gres porcellanato; ton. vendute nel 2007: 362.000 (nel 2006: 400.000)
- Piombino (LI) – Minerali Industriali: attività di vendita di materie prime per vetreria; ton. vendute nel 2007: 37.500 (nel 2006 non faceva parte del Gruppo Minerali - proviene dalla incorporata SIPI S.p.A).
- Minerali Industriali: attività di lavorazione ventilati e trattamento di altri minerali; ton. trattate nel 2007:48.000 (nel 2006:54.000)

Viene inoltre svolta attività di logistica conto terzi, che nel 2007 ha movimentato 212.000 ton. (nel 2006: 132.500).

Viene altresì svolta attività di trading di materie prime per ceramica e vetreria; ton. vendute nel 2007: 200.500 (nel 2006: 199.500)

- **Sarda Silicati S.r.l.**

La società, che si avvale delle concessioni minerarie per feldspati e caolino nelle zone di Monte Mamas e Monte Sa Pria, Florinas e Ossi (SS), ha venduto nel 2007 767.000 ton. di prodotti, contro 723.000 ton. del 2006.

- **Minerali Industriali Tunisia S.A.**

La società, che si avvale della concessione mineraria per sabbie silicee a Oueslatia nella regione di Kairouan (Tunisia) tramite il contratto con diritto di sfruttamento del terreno con la società Les Carrières d'Oueslatia Sarl, ha venduto nel 2007 271.000 ton. contro 107.000 ton. del 2006 (anno di inizio dell'attività).

- **Maffei S.p.A.**

- L'unità di Giustino (TN), ha svolto nel 2007 esclusivamente attività di spedizione dei prodotti a stock al 31.12.2006 (c.a 2.000 ton.). In data 8 marzo 2007 Maffei S.p.A. ha ceduto ad un terzo la titolarità della concessione per il riempimento dell'ex-cava, dopo aver ottenuto in data 22 dicembre 2006 dal Servizio Minerario della Provincia Autonoma di Trento l'autorizzazione al trasferimento della concessione stessa.
- La miniera di Sondalo (SO) ha incrementato la produzione di quarzo in pezzatura passando a c.a. 47.000 ton. contro le c.a. 45.000 del 2006.
- Lo stabilimento di Darzo (TN) ha prodotto c.a. 32.000 ton contro le c.a. 31.000 ton. del 2006.

- L'attività produttiva di Gallese (VT) è stata invece contrassegnata da una sostanziale stabilità dei volumi produttivi, passati da c.a. 39.000 ton. del 2006 a c.a. 39.500 ton. nel 2007.
 - Le vendite di apfite di Campiglia M. (LI) hanno avuto nel corso dell'esercizio appena concluso un incremento di c.a. 34.000 ton passando da c.a. 78.000 ton. nel 2006 a c.a. 112.000 ton. nel 2007; le vendite della riolite di Boca (NO), in calo, sono state pari a c.a. 59.000 ton. contro le c.a. 68.000 ton. del 2006.
 - Il comparto dei prodotti commercializzati di alta qualità ha comportato vendite per c.a. 49.000 ton. (129.000 ton. nel corso del 2006).
- **Maffei Sarda S.r.l.**
L'attività svolta nell'esercizio è stata caratterizzata da un aumento delle produzioni e delle vendite. Infatti, sono state estratte circa 654.000 ton. di minerali feldspatici (592.000 ton. nel 2006) e ottenute circa 630.000 ton. di prodotti finiti dalla lavorazione dei primi (553.000 ton. nel 2006).
Le vendite sono state pari a circa 601.000 ton. (562.000 ton. nel 2006), con un aumento pari al 6,9%
 - **Tecnominerali S.r.l.**
Le quantità vendute hanno fatto registrare pressoché i volumi dell'anno precedente (123.700 ton. al 31.12.2007 contro 122.700 ton. al 31.12.2006).
A fronte di un incremento delle vendite dei prodotti vagliati dell'unità di Sanfront (CN), pari a c.a. 1.300 ton. (+4,6%), e dei prodotti "tal quali" (33.200 ton. nel 2007 contro 31.700 ton. nel 2006), si è registrata, nell'esercizio appena concluso, una lieve flessione per le vendite dei quarzi ventilati (58.400 ton. nel 2007 contro 59.800 ton. nel 2006).

INVESTIMENTI

Gli investimenti 2007, relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, sono stati finalizzati essenzialmente alla acquisizione di nuove attività produttive, alla realizzazione di nuovi impianti, al miglioramento della loro redditività nonché alla sicurezza dell'ambiente di lavoro e a iniziative di tipo organizzativo.

Il Bilancio Consolidato del presente esercizio riflette altresì l'allocazione del disavanzo derivante dall'acquisizione della quota di controllo di Maffei S.p.A. e sue controllate, suddiviso, al lordo del relativo fondo imposte differite, come segue:

Immobilizzazioni immateriali:

- Maggior valore attribuito a concessioni minerarie di Maffei S.p.A.: euro 1.672 migliaia;
- Maggior valore attribuito a concessioni minerarie di Maffei Sarda S.r.l.: euro 10.000 migliaia;
- Maggior valore attribuito ad avviamento: euro 145 migliaia.

Immobilizzazioni materiali:

- Maggior valore attribuito a fabbricati di Maffei S.p.A.: euro 2.000 migliaia.

Attività destinate ad essere cedute

- Maggior valore attribuito a centrale elettrica di Darzo: euro 2.300 migliaia.

Si precisa che i maggior valori sopra indicati sono stati oggetto di apposite perizie.

Gli altri investimenti diretti si possono riassumere come segue:

- **Gruppo Minerali S.p.A.**

Immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti nella categoria indicata, ammontanti complessivamente a 23 migliaia di euro, riguardano principalmente spese per servizi ad utilizzazione pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Non sono stati effettuati investimenti di rilievo, al di fuori dell'acquisizione di alcune macchine per ufficio.

- **Minerali Industriali S.p.A.**

Immobilizzazioni immateriali

Sono presenti investimenti minoritari riguardanti spese di ripristino aree relative all'ex-Ecomin S.p.A. incorporata per fusione in data 17/10/2007 per 15 migliaia di euro

Immobilizzazioni materiali

Gli acquisti effettuati nell'esercizio si riferiscono principalmente a impianti e macchinari funzionali all'attività caratteristica e ad investimenti in corso, sempre per impianti e macchinari, tra cui un essiccatore presso lo stabilimento di Sarcedo, un impianto di condizionamento a Montiglio ed un propulsore pneumatico a Cacciano. La maggior parte degli investimenti, tuttavia, è relativa a manutenzioni straordinarie di impianti per garantirne la migliore efficienza.

Le acquisizioni per effetto delle operazioni di fusione per incorporazione in Minerali Industriali S.p.A. di Ecomin S.p.A. e SIPI S.p.A. (vedasi al paragrafo "Fatti rilevanti dell'esercizio 2007" i punti 5 e 6) si riferiscono principalmente allo stabilimento di Piombino (acquisito da S.I.P.I. S.p.A.) rappresentato dal terreno e dagli impianti produttivi per Euro 2.738 mila ed allo stabilimento di Verbania (acquisito da Ecomin S.p.A.) rappresentato principalmente dal terreno e dagli impianti produttivi per Euro 2.958 mila.

- **Sarda Silicati S.r.l.**

Immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti di circa 18 migliaia di euro sono relativi al ripristino ed alla messa in sicurezza delle aree facenti parte delle superfici date in concessione mineraria.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, complessivamente ammontanti a 1.679 migliaia di euro, si riferiscono principalmente all'ampliamento dell'impianto di flottazione ed essiccazione nonché all'acquisto di terreni nei Comuni di Ossi e Florinas (SS).

- **Minerali Industriali Tunisia S.A.**

Immobilizzazioni materiali

Si riferiscono alla realizzazione, presso il sito produttivo di Ouesslatia, di un impianto di alimentazione, di un impianto di decantazione, di una zona coperta per lo stoccaggio del prodotto, nonché all'implementazione dell'impianto di carico presso il porto di Sousse (porto di partenza del prodotto finito).

- **Gruppo Maffei S.p.A.**

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, ammontanti complessivamente a 2.733 migliaia di euro (172 migliaia di euro nel 2006), sono stati realizzati da Maffei S.p.A. per 795 migliaia di euro (88 migliaia di euro nel 2006) e da società controllate per 1.938 migliaia di euro (84 migliaia di euro nel 2006).

Si precisa altresì che dei sopra citati investimenti, euro 1.320 migliaia si riferiscono alla concessione mineraria di feldspati, denominata Buddusò, che Maffei Sarda S.r.l. ha acquisito dalla controllante Gruppo

Minerali S.p.A. (vedasi al paragrafo "Fatti rilevanti dell'esercizio 2007" il punto 11) che vengono elisi per pari importo nel bilancio consolidato.

Relativamente a **Maffei S.p.A.**, è stato imputato fra le immobilizzazioni immateriali il plusvalore scaturito dall'acquisto del 30 % delle quote di Tecnominerali S.r.l., pari a 774 migliaia di euro.

Relativamente alle società controllate, gli investimenti hanno riguardato prevalentemente l'acquisizione da parte di **Maffei Sarda S.r.l.** della concessione mineraria di feldspati, denominata Buddusò, di cui sopra.

Gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* ammontano complessivamente a 5.367 migliaia di euro (1.764 migliaia di euro nel 2006), di cui 746 migliaia di euro effettuati da Maffei S.p.A. (638 migliaia di euro nel 2006), 4.621 migliaia di euro effettuati da società controllate (1.126 migliaia di euro nel 2006).

Si precisa altresì che dei sopra citati investimenti, euro 280 migliaia si riferiscono a terreni ed euro 55 migliaia ad impianti e macchinari ceduti da Gruppo Minerali S.p.A. e Minerali Industriali S.p.A. a Maffei Sarda S.r.l. con riferimento al ramo d'azienda di cui alla concessione mineraria di feldspati, denominata Buddusò (vedasi al paragrafo "Fatti rilevanti dell'esercizio 2007" il punto 11) che vengono elisi per pari importo nel bilancio consolidato.

Per **Maffei S.p.A.**, i nuovi investimenti hanno riguardato fabbricati e terreni per 108 migliaia di euro, impianti e macchinari per 309 migliaia di euro (più 207 migliaia di euro relative a immobilizzazioni in corso), attrezzature industriali per 31 migliaia di euro, autovetture per 47 migliaia di euro nonché mobili e macchine elettroniche per 43 migliaia di euro.

Gli investimenti della controllata **Maffei Sarda S.r.l.** hanno riguardato prevalentemente l'acquisto dei rami d'azienda Dore e Monni e Sas Renas per c.a 1.400 milioni di euro e dei terreni e degli impianti facenti parte del ramo d'azienda Buddusò di cui sopra; la parte rimanente degli investimenti ha riguardato alcuni grandi interventi di sostituzione macchinari presso l'impianto di Orani e l'acquisto di un escavatore.

Per quanto riguarda **Tecnominerali S.r.l.**, gli investimenti effettuati nell'esercizio appena concluso, hanno riguardato prevalentemente la voce impianti e macchinari e più in particolare la realizzazione di una cinghia in sostituzione di uno dei tre mulini a sfere presenti nello stabilimento, in quanto ormai obsoleto. Tale investimento si è concluso nel mese di febbraio 2008 con contestuale entrata in produzione. Gli altri investimenti hanno riguardato la sostituzione di un carrello elevatore c/o lo stabilimento di Sanfront ed altri interventi effettuati sia per il normale mantenimento della efficienza impiantistica che per il continuo miglioramento degli standard di sicurezza.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2007, come al 31 dicembre 2006, la Vostra Società risultava possedere n. 42.866 azioni proprie del valore nominale di Euro 42.866 per un controvalore iscritto in bilancio di Euro 781.915

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state vendute azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In assenza di eventi esterni straordinari e di rilevante impatto sui mercati e sull'economia, per l'esercizio 2008 si prevede una dinamica delle vendite in aumento, soprattutto con riferimento alla attività in Sardegna, ma anche relativamente alla attività degli stabilimenti delle altre società italiane e della controllata estera Minerali

Industriali Tunisia S.A; le previsioni per l'esercizio 2008 sono all'insegna di un miglioramento dei risultati a livello EBIT rispetto a quanto realizzato nel corso dell'esercizio 2007.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca ha seguito principalmente le seguenti direttrici:

- sviluppo delle indagini geognostiche e giacimentologiche sui giacimenti esistenti in Italia ed all'estero accompagnate da campionature ed esecuzione di test di caratterizzazione delle stesse;
- prosecuzione degli studi e dei test di arricchimento sui minerali estratti dalle concessioni del Gruppo ed individuati dalle indagini giacimentologiche eseguite;
- effettuazione di studi e ricerche per nuovi prodotti concernenti sia il comparto delle piastrelle e dei sanitari che quelli delle pitture e vernici e delle materie plastiche;
- avvio di studi finalizzati all'approfondimento dalla conoscenza di nuovi mercati per i minerali industriali.

Nel corso dell'esercizio 2007 diverse società controllate hanno svolto attività di ricerca e sviluppo.

Di seguito si evidenziano i principali progetti di ricerca i cui costi sono stati direttamente imputati a conto economico.

- **Minerali Industriali S.p.A.**

Attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica, indirizzando gli sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e denominati: (i) "R&S su valorizzazione scarti e sottoprodotti di lavorazione, anche provenienti da altre unità produttive"; (ii) "R&S a favore del miglioramento delle caratteristiche e prestazione dei premiscelati, in particolare come isolamento termico"; (iii) "R&S a favore della valorizzazione completa delle discariche minerarie di granito".

Per lo sviluppo di questi progetti la società Minerali Industriali S.p.A. ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2007 costi per personale addetto alla ricerca e sviluppo per Euro 501.632

- **Sarda Silicati S.r.l.**

Attività di innovazione tecnologica, indirizzando gli sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e denominati: (i) "R&S a favore di soluzioni informatiche per la gestione dati in tempo reale e globale di più siti e realtà produttive in Sardegna, allo scopo di sviluppare modalità innovative di gestione della logistica, a favore del risparmio come spese di trasporto"; (ii) "R&S a favore del riciclaggio integrale del vetro"; (iii) "R&S a favore dell'incremento della permeabilità magnetica su separatore, con l'obiettivo di incrementare il risparmio energetico"; (iv) "R&S a favore del risparmio energetico e miglioramento incrementale nella produzione di sabbie fini come macinazione, selezione, uniformità e costanza delle sabbie utilizzate nelle ristrutturazioni di pregio".

Per lo sviluppo di questi progetti la società Sarda Silicati S.r.l. ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2007 costi relativi ad attività di ricerca e sviluppo per Euro 400.294

- **Maffei S.p.A.**

Attività di innovazione tecnologica indirizzata in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, svolto negli stabilimenti di Darzo (TN) e di Sondalo (SO), e denominato "Progetto 1 - R&S a favore di nuovi prodotti ed interventi a livello di processo, nella lavorazione di agglomerati lapidei da miniera a base quarzo, di particolare pregio".

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per Euro 73.289

- **Maffei Sarda S.r.l.**

Progetto di ricerca geo-mineraria e di verifiche di laboratorio finalizzato all'ottenimento di un ampliamento ed un innalzamento del livello qualitativo della gamma dei propri prodotti, dedicando ad esso specifiche risorse del personale dipendente e prestazioni di terzi/consulenze.

Per lo sviluppo di questo progetto la Società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per Euro 98.585

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME – PARTI CORRELATE

Gruppo Minerali S.p.A. ha intrattenuto e intrattiene stabili rapporti commerciali, regolati a condizioni di mercato, con le imprese controllate. La Società intrattiene anche rapporti di natura finanziaria con le controllate consistenti essenzialmente in finanziamenti a breve termine erogati o ricevuti a condizioni e tassi di mercato.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato nella presente relazione nel paragrafo relativo ai fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio ed alla nota integrativa, con particolare riferimento al finanziamento ricevuto dalla controllata Maffei S.p.A.; tutte le operazioni intragruppo, sono poste in essere in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse della Società.

Il dettaglio delle operazioni poste in essere dal gruppo verso società controllanti e correlate al 31.12.2007 è il seguente

Rapporti di debito e credito anno 2007

	Euro/000
Verso Mineral Resources S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	2.383
Debiti per forniture di prodotti e servizi	514
Verso Righi S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	2
Debiti per forniture di prodotti e servizi	28
Verso Sasil S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.514
Debiti per forniture di prodotti e servizi	677
Verso Mexican Silicates S.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	852
Debiti per forniture di prodotti e servizi	12
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	241
Debiti per forniture di prodotti e servizi	33
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1
Debiti di natura finanziaria	1.000
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	346
Debiti per forniture di prodotti e servizi	0
Verso Minerali Industriali Romania S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	25
Debiti per forniture di prodotti e servizi	0
Verso Pavim S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	0
Debiti di natura finanziaria	1.001
Dati di sintesi esercizio 2007	Totale
	(Euro/000)
Crediti per forniture di prodotti e servizi	5.364
<i>Incidenza % sul totale attivo</i>	<i>3,78%</i>
Debiti per forniture di prodotti e servizi	1.264
<i>Incidenza % sul totale passivo</i>	<i>0,89%</i>
Debiti di natura finanziaria	2.001
<i>Incidenza % sul totale passivo</i>	<i>1,40%</i>

Rapporti di costo e ricavo anno 2007

	Euro/000
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	346
Costi per acquisto merci e servizi	1
Verso Mexican Silicates S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	42
Interessi attivi	35
Verso Mineral Resources S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.934
Costi per acquisto merci e servizi	856
Interessi attivi	25
Verso Righi S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	3
Costi per acquisto merci e servizi	99
Verso Sasil S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	2.958
Costi per acquisto merci e servizi	787
Interessi passivi	8
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	220
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1
Interessi passivi	30
Verso Pavim S.r.l.	
Interessi passivi	30
Verso Minerali Industriali Romania S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	25
Dati di sintesi esercizio 2007	Totale
	(Euro/000)
Ricavi per vendite di prodotti e servizi	5.529
<i>Incidenza % sui proventi operativi</i>	<i>5,80%</i>
Interessi attivi	60
<i>Incidenza % sui proventi finanziari</i>	<i>2,33%</i>
Costi per acquisto merci e servizi	1.743
<i>Incidenza % sul totale passivo</i>	<i>1,98%</i>
Interessi passivi	68
<i>Incidenza % sui proventi operativi</i>	<i>1,14%</i>

PRIVACY

In tema di tutela e protezione dei dati personali, la società ha effettuato il processo di revisione annuale del D.P.S. già redatto sulla base delle indicazioni prescritte dal D.P.R. 318/99 e completato in base al disciplinare tecnico allegato al D.lgs 196/2003.

INCARICO DI REVISIONE CONTABILE

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha provveduto ad effettuare la revisione del bilancio di tutte le società che sono oggetto di consolidamento, con la sola eccezione della controllata estera Minerali Industriali Tunisia, e del bilancio consolidato sulla base dell'incarico per la certificazione dei bilanci da Voi conferito per il triennio 2007-2009, ai sensi dell'art. 165 – bis del 24 febbraio 1998, n. 58.

RISCHI

L'attività industriale del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Tale gestione non prevede il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

I rischi si possono sintetizzare in:

- "*rischi di cambio*" per l'oscillazione del cambio euro/monete paesi non aderenti all'U.E.: essendo le transazioni effettuate in valuta estera limitate, un'oscillazione delle principali valute estere, anche significative, non comporterebbe un effetto significativo sul conto economico;
- "*rischio prezzi*" per l'attività svolta (attività estrattiva): il rischio di oscillazione del costo della materia prima risulta estremamente limitato;
- "*rischio di interesse*" il Gruppo presenta un indebitamento a breve netto relativamente significativo, pari al 27,3% del patrimonio netto. Un'oscillazione del 2% in più o in meno rispetto al tasso di interesse medio in essere al 31 dicembre 2007 comporterebbe un maggior/minor onere di Euro 315 mila su base annua;
- "*rischio liquidità*" relativamente al rischio connesso alla liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori, il gruppo ha concordato delle condizioni di pagamento tali per cui la gestione non comporta rischi particolari;
- "*rischio credito*" per l'incasso dei crediti dei clienti. Su tale rischio la politica aziendale prevede di rapportarsi solo con clienti noti ed affidabili monitorando periodicamente il saldo dei crediti riducendo al minimo le posizioni in sofferenza di importo significativo. Il gruppo, storicamente, non ha sofferto significative perdite su crediti.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Di seguito si presenta un prospetto riepilogativo del numero medio dei dipendenti del Gruppo durante l'esercizio 2007

Numero medio di dipendenti - anno 2007

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
Gruppo Minerali S.p.A.	-	14	6	20
Imprese controllate	215	76	7	298
Totale	215	90	13	318

Signori Azionisti,

per quanto concerne la perdita dell' esercizio della società, pari a Euro 468.823, Vi proponiamo l'integrale copertura dello stesso tramite l'utilizzo parziale della riserva straordinaria.

Signori Azionisti,

siamo a Vs. disposizione, unitamente al Collegio Sindacale, per ogni delucidazione opportuna, e, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare i documenti che Vi sono sottoposti.

*_*_*

Novara, 31 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAMON LODOVICO
(Presidente)

BOZZOLA GIORGIO
(Amministratore Delegato)

BOZZA SABRINA
(Consigliere)

VERA RAMON
(Consigliere)

DANASINO PAOLO
(Consigliere)

BETTINI ANDREA
(Consigliere)

TRONCONI STEFANO
(Consigliere)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Novara Autorizzazione n. 43259 del 10.06.04 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara.

Il sottoscritto Dott. Rag. MANTEGAZZA PAOLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

GRUPPO MINERALI S.p.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)

Piazza Martiri della Libertà n.4

Capitale Sociale Euro 5.000.000.= interamente versato

Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035

Camera Commercio di Novara - REA n° 146285

Codice fiscale n° 01075720035 - Partita IVA n° 01075720035

***BILANCIO CONSOLIDATO AL
31 DICEMBRE 2007***

Novara, 31/03/2008

BILANCIO CONSOLIDATO 2007 GRUPPO MINERALI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)

Num. nota	VOCE DI BILANCIO	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
	<i>ATTIVITA' NON CORRENTI</i>			
1	Immobilizzazioni materiali	56.081	38.383	17.698
2	Immobilizzazioni immateriali	15.278	944	14.334
	Altre attività non correnti			
3	- Partecipazioni	124	132	(8)
4	- Altri crediti e attività non correnti	1.286	251	1.035
5	- Attività per imposte anticipate	1.332	586	746
	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (1)	74.101	40.296	33.805
	<i>ATTIVITA' CORRENTI</i>			
6	- Rimanenze di magazzino	14.260	6.844	7.416
7	- Crediti commerciali, vari e altre attività	49.079	28.706	20.373
8	- Titoli e crediti finanziari	0	0	0
9	- Cassa e disponibilità liquide	1.824	1.198	626
	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (2)	65.163	36.748	28.415
	<i>ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</i>			
10	- Di natura finanziaria	0	1.219	(1.219)
11	- Di natura non finanziaria	2.599	0	2.599
	TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (3)	2.599	1.219	1.380
	TOTALE ATTIVITA' (1+2+3)	141.863	78.263	63.600
	<i>PATRIMONIO NETTO</i>			
12	- Quota di pertinenza Gruppo	28.516	22.704	5.812
13	- Quota di pertinenza terzi	29.186	4.954	24.232
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.702	27.658	30.044
	<i>PASSIVITA' NON CORRENTI</i>			
14	- Passività finanziarie non correnti	19.605	15.147	4.458
15	- TFR e altri fondi del personale	3.120	1.311	1.809
16	- Fondo imposte differite	10.910	4.637	6.273
17	- Fondi rischi e oneri futuri	2.323	443	1.880
	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (1)	35.958	21.538	14.420
	<i>PASSIVITA' CORRENTI</i>			
18	- Passività finanziarie correnti	17.577	10.233	7.344
19	- Debiti commerciali per imposte, vari e altre passività	30.626	18.834	11.792
	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (2)	48.203	29.067	19.136
	<i>PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</i>			
	TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (3)	0	0	0
	TOTALE PASSIVITA' (1+2)	84.161	50.605	33.556
	TOTALE TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	141.863	78.263	63.600

BILANCIO CONSOLIDATO 2007 GRUPPO MINERALI S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Num. Nota	VOCE DI BILANCIO	31/12/2007	31/12/2006	DIFF
20	Ricavi	92.474	55.741	36.733
21	Altri ricavi e proventi	2.859	1.469	1.390
	<i>TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</i>	<i>95.333</i>	<i>57.210</i>	<i>38.123</i>
22	Acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie	17.480	13.426	4.054
23	Costi per prestazioni di servizi	50.270	29.231	21.039
24	Costi del personale	10.980	5.573	5.407
25	Altri costi operativi	2.963	1.023	1.940
26	Variazione delle rimanenze	(275)	(1.548)	1.273
27	Ammortamenti e svalutazioni	5.584	3.219	2.365
28	Accantonamenti	907	620	287
29	Plusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	0	0
30	Svalutazioni di valore attività non correnti	0	484	(484)
	<i>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</i>	<i>7.424</i>	<i>5.182</i>	<i>2.242</i>
31	Cessioni di investimenti partecipativi non ricorrenti	8.285	0	8.285
32	Proventi finanziari	2.580	564	2.016
33	Oneri finanziari	(5.947)	(1.156)	(4.791)
	<i>RISULTATO ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>	<i>12.342</i>	<i>4.590</i>	<i>7.752</i>
34	Imposte sul reddito	(3.726)	(2.037)	(1.689)
	<i>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</i>	<i>8.616</i>	<i>2.553</i>	<i>6.063</i>
36	- Di pertinenza del Gruppo	6.441	1.993	4.448
37	- Di pertinenza di azionisti terzi	2.175	560	1.615
	UTILE PER AZIONE	1,30	0,40	0,90

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO MINERALI S.p.A. 2007		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/07	31/12/06
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CORRENTE		
Risultato di periodo di Gruppo e di terzi	8.617	2.553
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	6.491	4.322
Provento da valutazione al fair value di attività destinate alla vendita		
Provento finanziario da valutazione partecipazione a Patrimonio Netto		
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (A)	15.108	6.875
Variazione crediti commerciali e altri crediti	(690)	(3.960)
Variazione rimanenze e lavori in corso	(226)	997
Variazione imposte anticipate/differite	(1.075)	1.709
Variazione fornitori	32	(2.038)
Variazione fondi e altre passività	(219)	(165)
FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (B)	(2.178)	(3.457)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(7.481)	(3.309)
Investimenti/disinvestimenti netti in Immobilizzazioni immateriali	(1.506)	847
Investimenti/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(54)	603
Altre variazioni minori dell'attività di investimento nette	1.219	109
Investimento nel Gruppo Maffei	(75.768)	0
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (C)	(83.590)	(1.750)
Variazione netta finanziamenti e altre passività finanziarie	11.802	309
Variazione netta attività finanziarie (cessione titoli)	47.664	0
Altre variazioni patrimonio netto di Gruppo e di terzi	906	(1.259)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (D)	60.372	(950)
Effetto della modifica dell'area di consolidamento se significative:		
sulle attività immobilizzate	(12.870)	(77)
sulle altre attività finanziarie immobilizzate	(47.664)	
sulle passività immobilizzate	4.061	
sulle attività finanziarie nette	(7.521)	
sul capitale circolante netto	(15.113)	
sul patrimonio netto di Gruppo e di terzi	82.500	
Effetto dell'introduzione del nuovo principio contabile IFRS6		(733)
FLUSSO DI CASSA DA CAMBIO AREA CONSOLIDAMENTO (E)	3.393	(810)
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO (A+B+C+D+E)	(6.895)	(92)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.198	1.290
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI MAFFEI	7.521	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.824	1.198

BILANCIO AL 31/12/2007 GRUPPO MINERALI S.p.A.

MOVIMENTAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2006 E 2007

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di traduzione valuta estera	Altre Riserve	Riserva da adozione e principi IAS	Riserva da fair value	Utile d'esercizio	Totale	Terzi	Totale
Patrimonio Netto al 1.01.2006	5.000	489	3	8.944	1.458	0	2.626	18.520	4.413	22.933
Destinazione Utile 2005										
distribuzione dividendi								0		0
a riserva legale		116					-116	0		0
altre variazioni		8	-66	2607		2153	-2511	2191	-19	2172
Utile Netto di Gruppo							1992	1992	560	2553
Patrimonio Netto al 31/12/06	5.000	613	-63	11.551	1.458	2.153	1.992	22.704	4.954	27.658
destinazione risultato										
		121		1.871			-1.992	0	-277	-277
traduzione			-12					-12	0	-12
altre variazioni				-617				-617	0	-617
variazione area									22.334	22.334
Utile Netto di Gruppo							6.441	6.441	2.175	8.616
Patrimonio Netto al 31/12/07	5.000	734	-75	12.805	1.458	2.153	6.441	28.516	29.186	57.702

GRUPPO MINERALI S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE

A. INDICAZIONI GENERALI

Gruppo Minerali S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Novara avente capitale sociale interamente versato di Euro 5.000.000,00.= Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono: estrazione, trattamento e vendita di materie prime per ceramica, piastrelle, sanitari, vetreria, inclusa la costruzione e la rivendita di impianti nei settori di cui sopra, sia in conto proprio, sia per conto terzi ed altre attività accessorie alle precedenti.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di euro in quanto questa è la valuta nella quale sono prevalentemente condotte le operazioni di Gruppo.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili consolidati e nelle presenti note esplicative sono espressi in migliaia di Euro, solo se diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli analoghi importi espressi in unità di Euro.

B. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Si precisa che, pur essendo facoltativa l'applicazione dei principi "IAS" per il bilancio consolidato di Gruppo, la Società ha deciso di avvalersi di tale opportunità già a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2005, in quanto, dopo un'attenta valutazione dei suddetti principi, si è ritenuto che tale applicazione permette una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo rispetto ai principi contabili italiani.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed adottati dall'Unione Europea.

Per IFRS si intendono anche tutti gli "International Financial Reporting Standards" ("IFRS"), tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS") tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretation Committee* ("SIC") adottati dall'Unione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio consolidato da parte del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo e contenuti nei relativi regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Ai fini di allinearsi alle best practices del mondo finanziario in materia di informativa di bilancio, gli Amministratori della Capogruppo hanno ritenuto opportuno inserire nelle note illustrative del presente bilancio consolidato anche le informazioni richieste dalle principali comunicazioni/raccomandazioni emanate da Consob in materia di bilanci di società quotate.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 viene comparato con il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 redatto in omogeneità di criteri. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

C. SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Le attività e le passività correnti e non correnti sono esposte in bilancio classificandole in modo separato come definito dallo IAS 1 e secondo le definizioni in esso contenute. Sono altresì esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

PATRIMONIO NETTO

In conformità allo IAS 1 il bilancio comprende un prospetto delle variazioni delle poste del patrimonio netto.

CONTO ECONOMICO

Tutte le componenti di costi e ricavi, rilevate nel corso dell'esercizio, sono incluse nel conto economico del periodo. Lo schema adottato prevede la classificazione dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

- a. *EBIT*: è costituito dall'utile netto al lordo delle imposte, dei componenti finanziari e dei plusvalori/minusvalori da cessioni di partecipazioni;
- b. *risultato prima delle imposte*: è costituito dall'utile netto al lordo delle imposte;

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il criterio del metodo indiretto, conforme a quanto indicato dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Il rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio e deve essere redatto per ogni periodo per il quale si presenta il bilancio stesso, evidenziando i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio, classificandoli tra attività operativa, d'investimento e di finanziamento.

I requisiti per la presentazione e l'esposizione del rendiconto dei flussi di cassa sono illustrati nello IAS 7.

D. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio comprende le situazioni contabili al 31 dicembre 2007 delle società controllate incluse nell'area di consolidamento. Si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa, in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Si è reso necessario effettuare le rettifiche alle sopramenzionate situazioni contabili delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo, al fine di renderle conformi agli IFRS.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati in sede di consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo, ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

AGGREGAZIONI DI IMPRESE

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate ai loro valori correnti alla data dell'acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'eventuale avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni, strade e piazzali, fabbricati, costruzioni leggere (compresi quelli in leasing) utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi sono iscritti al valore rivalutato, corrispondente al *fair value* basato sul loro stato d'uso alla data della rivalutazione e dedotte svalutazioni accumulate.

Il *fair value* è stato calcolato a seguito di perizie effettuate da professionisti all'uopo incaricati.

Il maggior valore derivante dalla valutazione al *fair value* dei terreni e fabbricati è accreditato direttamente a riserva, al netto delle imposte differite, ad eccezione del caso in cui esso costituisca una ripresa di valore di una precedente svalutazione della stessa attività rilevata a conto economico, in questo caso il maggior valore è accreditato al conto economico dell'esercizio nella misura della svalutazione precedentemente rilevata. Un decremento nel valore di tali terreni e fabbricati è imputato al conto economico nella misura in cui esso ecceda l'eventuale saldo di rivalutazione relativo a precedenti rivalutazioni di tali attività.

Al momento della successiva vendita o dismissione di cespiti valutati al *fair value*, l'ammontare della relativa riserva IAS è trasferito direttamente agli utili non distribuiti.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore.

Il costo ricomprende i costi di acquisto o di costruzione a cui sono aggiunti oneri accessori ed incrementativi o, per i cespiti costruiti con l'utilizzo di risorse interne, tutti i costi sostenuti e direttamente imputabili, compresi quelli di smantellamento e rimozione del bene e di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. Successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita durevole di valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

I beni in leasing, in applicazione del principio IAS 17, sono stati contabilizzati nelle immobilizzazioni materiali. Per i terreni e i fabbricati in leasing si è applicato il metodo del *fair value*.

L'ammortamento dei beni materiali è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dall'esercizio in cui essi sono utilizzati, secondo le seguenti tabelle che riportano le vite utili stimate dei beni e le aliquote di ammortamento utilizzate riepilogate per categoria di immobilizzazioni materiali:

Categoria	Aliquota amm.to
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	10-20-25%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono state determinate come differenza tra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività, e sono imputati al conto economico del periodo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte fra le attività, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo della stessa può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Tali attività sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono di seguito riepilogate per categoria di immobilizzazione:

Categoria	Aliquota amm.to
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5-6%
Altre	8,33-33,33%

Di seguito si forniscono precisazioni in merito ad alcune delle suddette voci.

- **Spese di ricerca e sviluppo e pubblicità**

I costi per i progetti di sviluppo di prodotti e le spese di ricerca non mineraria sono riconosciuti come immobilizzazioni immateriali, quando si ritiene che il progetto avrà successo, considerando le opportunità commerciali dello stesso, purché i costi siano misurabili in maniera affidabile e purché opportune analisi dimostrino che genereranno benefici economici futuri. Per il Gruppo l'attività di sviluppo è sempre stata assimilata ad una normale attività di applicazione dei risultati della ricerca per un continuo e costante miglioramento; conseguentemente tale attività è sviluppata in modo costante per tutta la durata dell'esercizio. Pertanto, tali spese sono sempre rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute, poiché il beneficio economico si rileva nell'esercizio di riferimento.

I costi relativi a ricerca mineraria finalizzati all'individuazione di nuove aree coltivabili vengono riconosciuti come immobilizzazioni immateriali, purché i costi siano misurabili in maniera affidabile ed a seguito di opportune analisi in merito alla possibilità di generare benefici economici futuri. In tale senso è stato applicato il principio IFRS 6 sulle ricerche minerarie, che prevede il riconoscimento dei costi per ricerche minerarie come immobilizzazioni immateriali quando si ritiene che il progetto avrà successo, considerando le opportunità commerciali dello stesso, purché i costi siano misurabili in maniera affidabile ed a seguito di opportune analisi in merito alla possibilità di generare benefici economici futuri. L'ammortamento non viene effettuato ma viene effettuato l'*impairment test* quando vi sono indicazioni che l'attività non sarà in grado di garantire benefici futuri sufficienti.

Le spese di pubblicità, non presentando i requisiti stabiliti dallo IAS 38, sono sempre imputate a conto economico nell'esercizio di riferimento.

- **Costi software**

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Conformemente a quanto disposto dallo IAS 38 i costi del software prodotto internamente, la cui realizzazione non prevede una successiva vendita o licenza d'uso, vengono rilevati a conto economico nell'esercizio di riferimento.

- **Altri costi immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle svalutazioni.

In particolare le concessioni minerarie vengono ammortizzate in un periodo ritenuto congruo in relazione alle risorse di minerali stimate ed alla durata delle concessioni stesse, tenendo conto anche di possibili rinnovi.

• **Avviamento**

La differenza tra il costo di acquisto ed i valori correnti delle attività e passività acquistate alla data dell'operazione è contabilizzata come avviamento ed iscritta tra le attività dello stato patrimoniale.

L'avviamento è iscritto fra le immobilizzazioni immateriali e deriva da plusvalori emersi in sede di acquisizione di rami d'azienda e di partecipazioni. Conformemente a quanto disposto dallo IAS 36, l'avviamento non viene ammortizzato, bensì sottoposto ad *impairment test*, rilevando eventuali svalutazioni qualora il suo valore d'uso risultasse inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

PERDITE DI VALORE ("IMPAIRMENT TEST")

In base alle precedenti considerazioni, il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e finanziarie, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima tale valore a livello di singola società, che rappresenta la più piccola unità generatrice di flussi finanziari indipendenti cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso (che tiene conto dell'attualizzazione dei flussi futuri di denaro derivanti dall'attività in esame, considerati i rischi specifici dell'attività).

Se l'ammontare recuperabile è stimato essere inferiore al valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore.

Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

TITOLI E CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

I crediti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati con il criterio del costo ammortizzato (*amortized cost*). Quest'ultimo è determinato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto il valore contabile della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS adottati dall'Unione Europea e comprende l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento dell'acquisizione. La quota di utili/perdite realizzati dalla società collegata dopo l'acquisizione è contabilizzata a conto economico, mentre la quota di movimenti delle riserve successivi all'acquisizione è contabilizzata nelle riserve di patrimonio netto. Quando la quota di perdite del Gruppo in una società collegata uguaglia o eccede la sua quota di pertinenza nella società collegata stessa, tenuto conto di ogni credito non garantito, si procede ad azzerare il valore della partecipazione ed il Gruppo non contabilizza perdite ulteriori rispetto a quelle di sua competenza ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con società collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle stesse.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre società non consolidate e non collegate sono valutate con il metodo del costo.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono classificate a riduzione del patrimonio netto.

Nel caso di vendita, riemissione o cancellazione, gli utili o le perdite conseguenti, al netto di eventuali oneri accessori, direttamente attribuibili, e del relativo effetto fiscale, sono classificate nel patrimonio netto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori, dei costi diretti ed indiretti di produzione per la quota ragionevolmente imputabile alle stesse ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel caso in cui il valore netto di realizzo sia inferiore al costo, le rimanenze devono essere svalutate per la differenza riscontrata sulla base di una valutazione eseguita bene per bene. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa, ripristinando il valore originario.

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Questi sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità, al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate.

L'adeguamento del loro valore nominale al presunto minor valore di realizzo viene effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo a rettifica diretta della voce, sulla base di una approfondita valutazione che riguarda le singole posizioni. Qualora l'azienda conceda ai clienti una dilazione senza interessi, ovvero quando l'incasso del credito è previsto nel medio termine, l'ammontare che sarà incassato è attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza ed eventualmente differire all'esercizio in cui sorge l'incasso del credito.

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le cassa e le disponibilità liquide sono quelle possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine. Essendo di elevata liquidità, sono esposte al valore nominale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione risultano iscritte nelle attività correnti e sono valutate al *fair value*, salvo il caso in cui questo non possa essere valutato in modo attendibile, nel qual caso il criterio adottato è quello del costo rettificato di eventuali perdite di valore.

Gli utili e le perdite, afferenti a tali attività, sono imputati a conto economico alla voce "Oneri/Proventi finanziari".

ATTIVITÀ FINANZIARIE E NON, DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (*HELD FOR SALE*)

Le attività non correnti detenute per la vendita sono valutate al minore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita e il precedente valore di carico.

In particolare tale valore di carico è rappresentato dal valore iscritto prudentemente in bilancio, eventualmente ripristinato rispetto al costo originario di acquisto, qualora vi siano i presupposti per tale ripristino.

Tali ripristini di valore sono imputati al conto economico.

Le attività non correnti sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al loro valore corrente con riferimento al prezzo di quotazione alla data del bilancio, senza alcuna deduzione per i costi di negoziazione che la Società dovrebbe sostenere per la vendita o lo smobilizzo.

Gli utili e le perdite per la valutazione al valore corrente delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzati direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto, finché l'attività non

è venduta, incassata o altrimenti eliminata o, finché essa perde permanentemente il suo valore. In quel momento gli utili o le perdite cumulati precedentemente imputati a patrimonio netto devono essere imputati a conto economico.

TFR E ALTRE PASSIVITÀ RELATIVE AL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla vigente legislazione, ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato applicando il principio IAS numero 19, con il metodo attuariale. Il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo.

Allo scopo di effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro maturate fino alla data del 31 dicembre 2007, questo importo viene attualizzato utilizzando una metodologia basata su varie ipotesi di natura demografica e finanziaria.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, rientranti nel complesso della riforma della previdenza complementare, il Gruppo ha rilevato gli effetti contabili derivanti dal c.d. *Curtailment* previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19. La riforma della previdenza complementare sopra indicata, prevedendo il trasferimento del TFR maturando ai fondi pensione aperti o di categoria, o in ogni caso, all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, ha modificato la natura dello stesso TFR da beneficio a prestazione definita a beneficio a contribuzione definita.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile a carico delle società del Gruppo, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti contabilizzati riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione, della spesa richiesta per liquidare completamente l'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici.

Eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione vengono rilevati al momento della formalizzazione di un piano dettagliato, comunicato alle parti interessate.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nella nota esplicativa, senza effettuare alcun stanziamento.

DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, originariamente espresse in valute dei paesi non aderenti all'Unione Europea, sono convertiti in euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e/o perdite su cambi sono imputati a conto economico; l'eventuale eccedenza degli utili rispetto alle perdite viene accantonata in apposita riserva, che, dedotto il relativo effetto fiscale applicabile, non è distribuibile fino all'effettivo realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale).

Ai fini della presentazione del bilancio, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio, salvo le poste di patrimonio netto che sono mantenute al cambio di formazione. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo.

Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di traduzione". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I ricavi per vendite di prodotti e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi tipici della proprietà e del compimento della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'erogazione, sono rilevati nei ricavi per competenza, in diretta correlazione con i costi sostenuti, secondo la natura del costo stesso.

I contributi ricevuti a fronte di immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono imputati a riduzione diretta del costo sostenuto per l'acquisto di tali immobilizzazioni e vanno pertanto a

ridurre il costo ammortizzabile delle stesse, secondo il normale piano di ammortamento, rispettando in tal modo la competenza temporale di imputazione dei costi a conto economico.

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

PROVENTI FINANZIARI/ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione.

Nei proventi finanziari sono inclusi, i contributi in conto interessi a fronte di interessi passivi sostenuti su finanziamenti a medio lungo termine ottenuti per investimenti produttivi.

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi e le differenze di cambio passive. Gli interessi passivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito espese nel conto economico includono imposte correnti e differite attive e passive.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite, attive e/o passive, sono calcolate utilizzando il *liability method* sulle differenze temporanee maturate fra l'ammontare delle poste di bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento temporale, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riversamento, in particolare si è tenuto conto delle aliquote stabilite dalla Legge Finanziaria per il 2008 e si è proceduto a rideterminare i crediti e debiti per fiscalità differita sulla base delle riviste aliquote attese, imputando l'effetto derivante dalla variazione di aliquota a conto economico.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite possono essere compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso che, normalmente, corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi.

UTILIZZO DI STIME

La preparazione e la redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS comporta da parte della direzione la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, di costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

I dati a consuntivo potrebbero differire a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Le stime e le assunzioni sono utilizzate per valutare la recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti, l'obsolescenza dei beni a magazzino, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono imputati a conto economico.

RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Sono indicati gli impegni e le garanzie al loro valore contrattuale, nonché i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

UTILE PER AZIONE E UTILE DILUITO PER AZIONE

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie.

L'utile per azione diluito è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, rettificato per tenere conto dei costi connessi alle azioni potenziali, causa della dilazione, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie.

E. ADOZIONE DI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nel corso degli ultimi mesi lo IASB (International Accounting Standard Board) e l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno pubblicato nuovi principi ed interpretazioni, alcuni dei quali non sono ancora stati omologati dal Legislatore Comunitario, fra cui l'IFRS 6 "Valutazione dei diritti minerari", principio che si applica all'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda l'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informativa" si sottolinea come tale principio richieda informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 ("Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative"). Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

Il nuovo principio è entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2007.

INFORMAZIONE AI SENSI DELL'IFRS 7 – INFORMAZIONE QUALITATIVA

L'attività industriale del Gruppo è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti dalla Direzione. Tale gestione non prevede il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

I rischi si possono sintetizzare in:

- *"rischi di cambio" per l'oscillazione del cambio euro/monete paesi non aderenti all'U.E.:* essendo le transazioni effettuate in valuta estera limitate, un'oscillazione delle principali valute estere, anche significative, non comporterebbe un effetto significativo sul conto economico;
- *"rischio prezzi" per l'attività svolta (attività estrattiva):* il rischio di oscillazione del costo della materia prima risulta estremamente limitato;
- *"rischio di interesse":* il Gruppo presenta un indebitamento a breve netto relativamente significativo, pari al 26,75% del patrimonio netto. Un'oscillazione del 2% in più o in meno rispetto al tasso di interesse medio in essere al 31 dicembre 2007 comporterebbe un maggior/minor onere di Euro 308 mila su base annua;
- *"rischio liquidità":* relativamente al rischio connesso alla liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori, il gruppo ha concordato delle condizioni di pagamento tali per cui la gestione non comporta rischi particolari;
- *"rischio credito":* per l'incasso dei crediti dei clienti. Su tale rischio la politica aziendale prevede di rapportarsi solo con clienti noti ed affidabili monitorando periodicamente il saldo dei crediti riducendo al minimo le posizioni in sofferenza di importo significativo. Il gruppo, storicamente, non ha sofferto significative perdite su crediti.

Il gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo, ad eccezione di un contratto di finanza derivata, sottoscritto dalla controllata Minerali Industriali S.p.A., per la copertura contro il rischio di rialzo dei tassi a breve termine. Il contratto in oggetto si riferisce ad un valore nominale di euro 500.000 ed ha scadenza 12 gennaio 2009; alla data del 31/12/2007 il valore "mark to market" era positivo per euro 5.456

INFORMAZIONE AI SENSI DELL'IFRS 7 – INFORMAZIONE QUANTITATIVA*Rischio di liquidità*

Si presenta di seguito l'esposizione media dei debiti

	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/fornitori	24.327	0	0	24.327
Debiti v/imprese correlate	61	0	0	61
Debiti per leasing	281	216	2.217	2.714
Debiti v/banche	15.964	974	14.904	31.842
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	2.484	2.484
Prestito obbligazionario	0	142	0	142
Totale	40.633	1.332	19.605	61.570

Rischio credito

Si presenta di seguito lo scadenziario dei crediti commerciali

	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
Crediti v/clienti	40.916	0	132	41.048
F.do svalutazione crediti	-1.426	0	0	-1.426
Crediti v/collegate	0	0	137	137
Crediti v/controllate non consolidate	0	148	0	148
Totale	39.490	148	269	39.914

F. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2007, si segnala quanto segue:

1. In data **27/02/2007**, Gruppo Minerali S.p.A. ha acquistato da Iris Ceramica S.p.A. il 50,3% delle quote azionarie di Maffei S.p.A. con sede a Castellarano (RE), divenendone in tal modo società controllante. L'operazione si è resa possibile a seguito dell'apertura di un'apposita linea di credito concessa da Intesa San Paolo per complessivi Euro 100 milioni, a copertura della predetta operazione e della successiva offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria lanciata da Gruppo Minerali S.p.A. sulle residue azioni di Maffei S.p.A.

2. In data **30/03/2007**, Gruppo Minerali S.p.A. ha ceduto a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) la partecipazione detenuta in SASIL S.p.A., pari a n. 747.000 azioni ordinarie per una quota del 24,9% del capitale sociale di SASIL S.p.A.

La cessione di cui sopra è avvenuta per un importo complessivo di euro 1.500.000, parte del quale pagato mediante accollo da parte di Mineral Resources S.r.l. di un finanziamento accordato alla cedente Gruppo Minerali S.p.A. da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.

3. In data **18/04/2007**, essendo Maffei S.p.A. quotata al mercato borsistico telematico di Milano, Gruppo Minerali S.p.A. ha promosso un'offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria sulla restante quota non posseduta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1,

del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti n. 11.971/1999. Il corrispettivo offerto – pari ad Euro 3,016 per azione – corrispondente al prezzo pagato da Gruppo Minerali S.p.A. ad Iris Ceramica S.p.A., è superiore a quello che sarebbe derivato dall'applicazione dell'Art. 106 secondo comma del T.U.F. (pari ad Euro 2,7052 per azione). Si precisa che nel prospetto d'OPA tra i programmi previsti dall'offerente è compresa la fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A. e la domanda di ammissione alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario delle azioni post fusione concambiate.

Il periodo di adesione alla suddetta offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria si è concluso in data **15/05/2007** con l'adesione di n. 9.416.387 azioni Maffei S.p.A. pari al 63,14% delle azioni oggetto dell'offerta e al 31,39% del Capitale Sociale dell'Emittente.

Al termine dell'offerta pubblica di acquisto (OPA) obbligatoria le azioni di Maffei S.p.A. possedute da Gruppo Minerali S.p.A. ammontavano a n. 24.502.022 pari al 81,67% del Capitale Sociale dell'Emittente. Il pagamento del corrispettivo delle azioni Maffei S.p.A. portate in adesione all'OPA è avvenuto il terzo giorno di Borsa aperto successivo al termine del periodo di adesione.

4. In data **27/06/2007**, Gruppo Minerali S.p.A. ha acquistato da Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) la partecipazione da questa detenuta in S.I.P.I – Società Italiana Prodotti Industriali S.p.A.; la compravendita ha avuto per oggetto n. 503.750 azioni ordinarie rappresentanti il 77,50% del Capitale Sociale di SIPI S.p.A. ed è stata conclusa a fronte di un corrispettivo di euro 2.350.000
5. Nel mese di **luglio 2007**, Gruppo Minerali S.p.A. ha acquistato:
 - da Accornero S.p.A. la partecipazione da questa detenuta in SIPI S.p.A.; la compravendita ha avuto per oggetto n. 146.250 azioni ordinarie rappresentanti il 22,50% del Capitale Sociale di SIPI S.p.A. ed è stata conclusa a fronte di un corrispettivo di euro 468.000; a seguito di tale operazione Gruppo Minerali S.p.A. ha assunto la qualifica di socio unico della SIPI S.p.A.
 - le partecipazioni detenute da soci privati nella società controllata ECOMIN S.p.A.; la compravendita, complessivamente, ha avuto per oggetto n. 200.000 azioni ordinarie rappresentanti il 10% del Capitale Sociale di ECOMIN S.p.A. ed è stata conclusa a fronte di un corrispettivo di euro 360.000; a seguito di tale operazione Gruppo Minerali S.p.A. ha assunto la qualifica di socio unico di ECOMIN S.p.A.
6. In data **23/07/2007**, le assemblee delle società Minerali Industriali S.p.A. (controllata al 100% da Gruppo Minerali S.p.A.) SIPI S.p.A. ed ECOMIN S.p.A. (entrambe controllate al 100% da Gruppo Minerali S.p.A.) hanno deliberato la fusione di queste ultime in Minerali Industriali S.p.A.; l'atto di fusione è stato sottoscritto in data **17/10/2007** ed ha prodotto i suoi effetti a decorrere dal mese di novembre.

7. In data **31/07/2007**, la Maffei Sarda S.r.l., controllata tramite Maffei S.p.A. da Gruppo Minerali S.p.A., ha acquistato i rami d'azienda delle società Dore & Monni S.n.c. e Sas Renas S.r.l. (società entrambe operanti nel Comune di Ossi (SS) nel settore dell'estrazione e lavaggio di sabbie silicee) nonché circa 306 mila metri quadri di terreni, situati nei Comuni di Ossi (SS) e Florinas (SS) appartenenti ai titolari di dette società. Tali acquisizioni hanno comportato un investimento complessivo pari a circa 2,7 milioni di euro e consentiranno un ampliamento della gamma dei prodotti offerti dal gruppo, mediante la realizzazione di mix innovativi costituiti da feldspati della gamma Maffei Sarda S.r.l. e da sabbie caoliniche prodotti dalle aziende acquisite. Conseguentemente a tale acquisizione, Maffei Sarda S.r.l. ha dato in affitto i rami d'azienda oggetto di acquisizione a Sarda Silicati S.r.l., società controllata da Gruppo Minerali S.p.A. Con la stipula del suddetto contratto, Maffei Sarda S.r.l. e Sarda Silicati S.r.l. intendono sfruttare le sinergie di gestione determinate dalla vicinanza dei propri siti produttivi.
8. In data **07/09/2007**, la controllata Minerali Industriali Tunisia S.A., a seguito dell'uscita dalla compagine di un locale socio di minoranza, ha ridotto il proprio capitale sociale da 1.700.000 a 1.584.400 Dinari Tunisini (al 31/12/2007 1 euro = 1,7961 Dinari Tunisini); conseguentemente il numero delle azioni è passato da 170.000 a 158.440 mentre, non essendo variato il numero di azioni detenute, la quota di Gruppo Minerali S.p.A. è aumentata dal 46% al 49,36%
9. In data **10/10/2007**, Maffei S.p.A. ha stipulato con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento, compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese, un contratto preliminare avente per oggetto la cessione della Centrale Idroelettrica di Darzo (TN), per un corrispettivo pari a 2,4 milioni di euro. Contestualmente alla firma del contratto Maffei S.p.A. ha ricevuto dal promittente acquirente l'importo di 1,2 milioni di euro a titolo di caparra confirmatoria. La restante parte è stata liquidata alla fine del mese di marzo 2008, contestualmente alla sottoscrizione del contratto definitivo di cessione.
10. In data **11/10/2007**, Maffei S.p.A. ha sottoscritto con Italsafin S.p.A. – partner storico di Gruppo Minerali S.p.A. in Sarda Silicati S.r.l. – un contratto preliminare di compravendita avente ad oggetto la cessione di una quota di partecipazione del 49,9% nella controllata Maffei Sarda S.r.l.; tale operazione si inquadra nell'ambito del processo di riorganizzazione industriale avviato dalla controllante Gruppo Minerali S.p.A. a seguito dell'acquisto del controllo di Maffei S.p.A. che prevede fra l'altro l'integrazione delle attività industriali minerarie svolte da Sarda Silicati S.r.l. e da Maffei Sarda S.r.l.
L'operazione si è perfezionata in data **26/11/2007** ed il corrispettivo per la cessione della partecipazione è stato concordato tra le parti in 17,65 milioni di Euro, ed interamente versato in tale data.
11. In data **16/10/2007**, Gruppo Minerali S.p.A. e Minerali Industriali S.p.A. (società interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A.) hanno perfezionato la cessione a Maffei Sarda S.r.l. (società interamente controllata da Maffei S.p.A.) di un ramo di azienda costituito da

macchinari industriali, terreni, concessione mineraria, contratti, prodotti e semilavorati atti allo sfruttamento del giacimento di feldspati sito in località di Santa Reparata nel territorio del Comune di Buddusò (OT). L'importo dell'operazione di compravendita è stato complessivamente pari a 2.000 migliaia di euro. Anche questa operazione si inquadra nell'ambito del processo di riorganizzazione industriale avviato da Gruppo Minerali S.p.A. a seguito dell'acquisizione del controllo di Maffei S.p.A.

12. In data **27/10/2007**, i Consigli di Amministrazione di Gruppo Minerali S.p.A. e della controllata Maffei S.p.A. hanno deliberato di approvare:
 - il Piano strategico relativo alla integrazione delle due società;
 - il Progetto di fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A.;
 - le relazioni degli Amministratori a sostegno del progetto di fusione.
13. In data **15/11/2007**, il Progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso i Registri delle Imprese di Novara di Reggio Emilia; l'ultima iscrizione è avvenuta in data 16/11/2007. L'efficacia dell'operazione di fusione si avrà con l'ammissione di Gruppo Minerali S.p.A. al Mercato Telematico Azionario.
14. In data **27/11/2007**, i Consigli di Amministrazione di Gruppo Minerali S.p.A. e della controllata Maffei S.p.A. hanno deliberato un finanziamento oneroso a breve termine da parte di Maffei S.p.A. a Gruppo Minerali S.p.A., per un importo di complessivi 74,3 milioni di euro; la remunerazione del finanziamento avviene al tasso *euribor* 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari all'uno per cento. Tale finanziamento ha consentito a Gruppo Minerali S.p.A. di rimborsare in via anticipata rispetto alla scadenza contrattuale l'integrale importo del finanziamento erogato dall'Istituto Bancario Intesa San Paolo S.p.A. e servito per l'acquisizione della maggioranza di Maffei S.p.A. nonché per la successiva OPA obbligatoria. Si è così ottimizzata la gestione finanziaria del gruppo nell'ambito dei principi di cui ai progetti di fusione ex-art. 2501-bis e seguenti del Codice Civile, già approvati dai consigli di amministrazione di Maffei S.p.A. e Gruppo Minerali S.p.A.
15. In data **13/12/2007**, Maffei S.p.A. ha raggiunto il controllo totalitario della propria controllata Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l. come da indicazioni in seguito), mediante l'acquisto dal socio di minoranza Sihelco AG della quota da esso detenuta e pari al 30% del Capitale Sociale di Gruppo Teknoquarz S.r.l. Per il trasferimento di tale partecipazione è stato concordato un corrispettivo pari a 1.941 migliaia di euro, sulla base di una valutazione complessiva della società di 2.100 migliaia di euro. Il differenziale, pari a 159 migliaia di euro, è stato regolato tramite una distribuzione di dividendi da parte di Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l.), avvenuta contestualmente all'atto di compravendita delle quote. I criteri seguiti per la determinazione del prezzo sono stati supportati da una relazione di valutazione (Fairness Opinion) delle quote costituenti l'intero Capitale Sociale della società, predisposta da un terzo indipendente. L'operazione si inquadra nell'ambito delle attività di

riorganizzazione industriale di Maffei S.p.A. e di integrazione tra le sue attività e quelle della capogruppo Gruppo Minerali S.p.A.

16. In data **17/12/2007**, Maffei S.p.A. ha sottoscritto un atto con cui ha ceduto, per un importo pari a 300 migliaia di euro, alla società Agrideco S.r.l. di Follonica, la propria partecipazione del 70% delle quote di Follonica Cave e Miniere S.r.l.; la società era inattiva da fine 2004 e considerata non più strategica.
17. In data **20/12/2007**, Maffei S.p.A. ha sottoscritto un atto di vendita relativo ad alcuni terreni ed edifici siti in prossimità del proprio stabilimento di Darzo, non funzionali alla attività produttiva, per un importo pari a 480 migliaia di euro.
18. In data **20/12/2007**, le assemblee straordinarie dei soci di Gruppo Minerali S.p.A. e Maffei S.p.A. hanno:
 - Approvato il progetto di fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A. ai sensi degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice Civile, subordinando la fusione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni di Gruppo Minerali S.p.A.;
 - Deliberato il rapporto di cambio nella misura di n. 2 (due) azioni ordinarie di Gruppo Minerali S.p.A. ogni n. 9 (nove) azioni ordinarie di Maffei S.p.A.

L'assemblea di Gruppo Minerali S.p.A. ha inoltre deliberato:

- L'aumento del capitale sociale, a servizio del concambio, per massimi € 1.000.170 mediante emissione di n. 1.000.170 nuove azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale;
- L'adozione di un nuovo statuto sociale al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni in materia di società quotate (D.Lgs. 24/02/1998 n. 58). Il nuovo statuto entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie di Gruppo Minerali S.p.A. S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario.

G. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che:

1. In data **24/01/2008**, l'Assemblea Straordinaria della controllata Gruppo Teknoquarz S.r.l. ha deliberato il cambio di ragione sociale della Società in Tecnominerali S.r.l.;

In data **29/01/2008**, Tecnominerali S.r.l. riunitasi in assemblea straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale da Euro 1.560.000 a Euro 3.473.476. Tale aumento è stato sottoscritto per Euro 569.404 dalla controllante diretta Maffei S.p.A. e per Euro 1.344.072 da Minerali Industriali S.p.A. (società interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A.), mediante il conferimento in natura dei rispettivi rami d'azienda volti allo svolgimento di attività

mineraria nel settore dei prodotti "ventilati". L'operazione non comporta alcun effetto sul bilancio di Gruppo.

In considerazione dell'allargamento della propria attività al trattamento di minerali industriali aggiuntivi al quarzo, Tecnominerali S.r.l. potrà contare su un mercato complessivo già acquisito di circa 300.000 ton/anno di prodotti contro le circa 100.000 ton/anno precedenti ai conferimenti descritti.

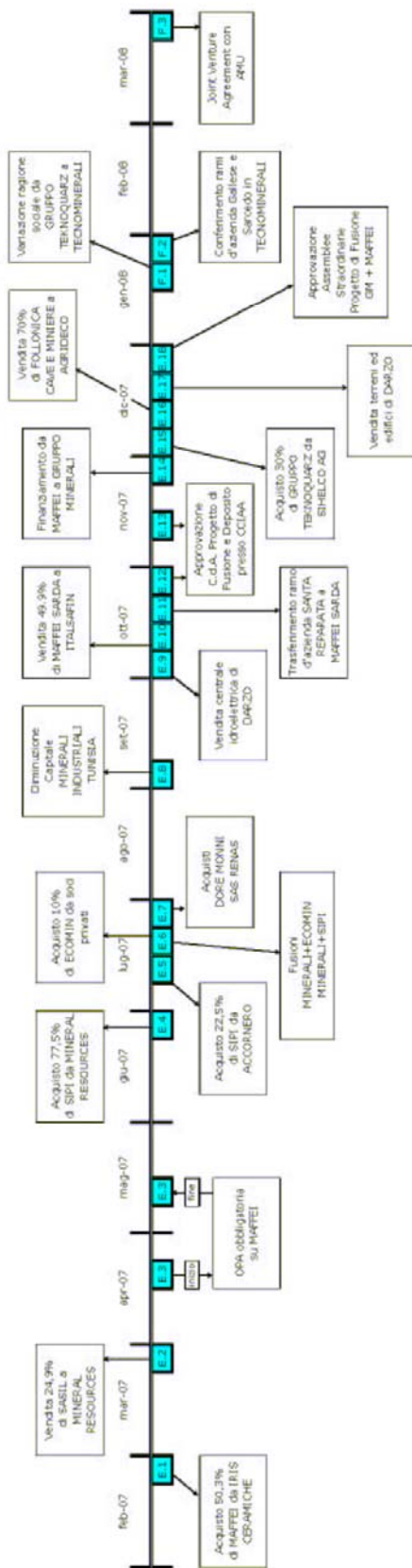
2. In data **13/03/2008**, Gruppo Minerali S.p.A. ha sottoscritto un accordo con la società AMU S.r.l. – Agenzie Marittime Unite – avente per oggetto l'ingresso nel capitale sociale della società Sahel Line, attiva nel settore dei trasporti marittimi (ed in particolare di merci quali minerali, sabbie ed oli combustibili) interamente controllata da AMU S.r.l.

L'operazione prevede la sottoscrizione di un Joint Venture Agreement ed un successivo aumento di capitale da euro 100.000 a euro 200.000 da parte di Sahel Line. L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Gruppo Minerali S.p.A. per un importo di euro 100.000 a cui si sommano ulteriori euro 25.000 versati a titolo di sovrapprezzo azioni; a seguito dell'aumento di capitale Gruppo Minerali S.p.A. controlla il 50% di Sahel Line. Lo scopo è quello di sviluppare il business della logistica a servizio della attività di produzione e commercializzazione di materie prime per ceramica e vetreria.

3. In data **31/03/2008**, Minerali Industriali S.p.A. (società interamente controllata da Gruppo Minerali S.p.A.), al fine di ottimizzare l'assetto organizzativo del processo produttivo e migliorare le economie di scala mediante sinergie di gruppo, ha deliberato di procedere all'acquisizione delle attività del settore "granulati" svolte negli stabilimenti di Boca, Campiglia, Darzo e Sondalo, tutti di proprietà esclusiva di Maffei S.p.A., società anch'essa controllata da Gruppo Minerali S.p.A.

L'operazione si è perfezionata tramite affitto dei relativi rami d'azienda: sono oggetto del contratto i beni materiali e immateriali (escluse le giacenze di magazzino), le concessioni, le autorizzazioni, i contratti, l'avviamento, e in generale quant'altro sia inerente all'esercizio delle predette attività. La struttura del contratto di affitto di ramo d'azienda, così come sopra descritto, prevede una durata biennale, a decorrere dal primo aprile 2008, un canone annuo a titolo di corrispettivo pari a Euro 1.200 migliaia da corrispondersi in dodici rate mensili posticipate di Euro 100 migliaia cadauna. L'operazione non comporta alcun effetto sul bilancio del Gruppo.

Ai fini di una maggiore chiarezza e comprensione degli eventi significativi succedutisi nel corso dell'esercizio e di quelli successivi alla chiusura dello stesso, si riporta nella pagina seguente una sintesi degli stessi sulla base del periodo interessato (febbraio 2007 – marzo 2008) e con il relativo rimando ai punti di dettaglio dei paragrafi precedenti.



H. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio al 31/12/2007 comprende i dati patrimoniali ed economici di Gruppo Minerali S.p.A. (Capogruppo) e delle Società di cui la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente, più del 50% del Capitale Sociale, oppure esercita un'influenza dominante sulla gestione di tali società. Il metodo utilizzato per il consolidamento è quello dell'integrazione globale.

Area di Consolidamento							
Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Partecipazione al nominale	Azioni o Quote (x 000)	% Partecipazione		Note
					Diretta	Indiretta (**)	
Minerali Industriali S.p.A.	Novara	5.950.000	5.950.000	5.950	100,0%		
Sarda Silicati S.r.l.	Florinas (SS)	4.000.000	2.004.000	2.004	50,1%		
Minerali Industriali Tunisia SA	Kairouan (Tunisia)	1.584.400	782.060	78,2	49,36%		(*)
Maffei S.p.A.	Castellarano (RE)	15.600.000	12.519.052	24.075	80,25%		(***)
Maffei Sarda S.r.l.	Cagliari	2.600.000	1.045.460	1.045		40,21%	(***)
Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l.)	Castellarano (RE)	1.560.000	1.251.900	1.252		80,25%	(***)
(*) Valori originari espressi in valuta locale Dinari Tunisini al 31/12/2007 1 euro = 1,7961 Dinari Tunisini (**) controllante indirettamente da Maffei S.p.A. (***) tali percentuali non tengono conto delle azioni proprie detenute da Maffei S.p.A.							

Si precisa che l'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente per effetto di quanto segue:

1. Acquisto della società Maffei S.p.A. precedentemente descritto, di cui si possiede al 31/12/2007 una quota pari all'80,25% del capitale. Si precisa inoltre che Maffei S.p.A. possiede n. 1.424.136 azioni proprie rappresentanti il 4,75% del capitale sociale e che pertanto la quota di possesso da parte di Gruppo Minerali al 31 dicembre 2007 sul capitale sociale ammonta all'85,74%. In conseguenza di tale operazione, sono state incluse nell'area di consolidamento le società controllate da Maffei S.p.A., in particolare:
 - Maffei Sarda S.r.l. controllata di Maffei S.p.A. al 50,1%;
 - Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l.) controllata di Maffei S.p.A. al 100%.

Successivamente all'acquisizione da parte del Gruppo Minerali del Gruppo Maffei sono variate le partecipazioni di Maffei S.p.A. nelle società da questa controllate, rispettivamente:

- È diminuita dal 100% al 50,1% la quota di partecipazione di Maffei S.p.A. in Maffei Sarda S.r.l. a seguito della cessione alla Italsafin S.p.A. del relativo pacchetto di quote (vedasi punto F.10)

- È aumentata dal 70% al 100% la quota di partecipazione in Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l.) a seguito dell'acquisizione da parte di Maffei S.p.A. da Sihelco AG del relativo pacchetto di quote (vedasi punto F.15)
- È stata azzerata la partecipazione in Follonica Cave e Miniere S.r.l. a seguito della cessione ad Agrideco S.r.l. del relativo pacchetto di quote (vedasi punto F.16)

Non essendo disponibile una situazione patrimoniale al 27 febbraio 2007 consolidata del gruppo Maffei, il consolidamento integrale della situazione consolidata di Maffei S.p.A. è stato effettuato con decorrenza dal 31 marzo 2007.

Pertanto, il conto economico di Gruppo Minerali include il risultato economico non dell'intero esercizio, ma soltanto il periodo dal 1 aprile 2007 al 31 dicembre 2007 del Gruppo Maffei

In sintesi, l'acquisizione della quota di maggioranza del Gruppo Maffei al 27 febbraio 2007 ha comportato il consolidamento dei seguenti valori al 31 marzo 2007 (espressi in migliaia di Euro):

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	13.071
<i>Attività non correnti</i>	1.676
<i>Rimanenze</i>	7.190
<i>Crediti ed altre attività correnti</i>	19.806
<i>Posizione finanziaria netta</i>	55.185
<i>Passività non correnti</i>	(4.061)
<i>Debiti ed altre passività correnti</i>	(12.727)
<i>Patrimonio di terzi</i>	(1.548)
<i>Patrimonio netto</i>	78.592
<i>Valore della partecipazione</i>	(46.694)
<i>Maggiore valore derivante dall'acquisto del 50,28%</i>	5.205

Il maggior valore è stato allocato alle concessioni minerarie ed ad alcune attività materiali che, al lordo del relativo effetto fiscale pari ad Euro 4.387 mila, nonché della quota attribuibile ai terzi pari ad Euro 4.525 mila, ammontano complessivamente ad Euro 13.972 mila. La quota residua non allocabile alle attività materiali ed immateriali, pari ad Euro 145 mila è stata allocata ad avviamento.

L'ulteriore acquisto del 31,39% avvenuto in data 15 maggio 2007 ha comportato un ulteriore disavanzo pari ad Euro 20 mila.

La Minerali Industriali Tunisia S.A. viene inclusa nell'area di consolidamento anche se la società controllante detiene il 49,36% (vedasi punto F.8) in quanto vi è comunque un'influenza dominante sulla partecipata, poiché Gruppo Minerali S.p.A. ha il potere di nominare e rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, che ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative dell'entità.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti partecipazioni in cui Gruppo Minerali S.p.A. detiene la maggioranza:

Partecipazioni non consolidate							
Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valore di bilancio (€)	Azioni o Quote (x 000)	% Partecipazione		Note
					Diretta	Indiretta	
Elkora Minerali S.r.l.	Novara	10.000	3.000	10	70,0%	30,0%	
Ditrau Mining Co. S.r.l.	Ditrau (Romania)	16.500	15.800	165	100,0%		(1)
Nephkem Minerals Ltd	Hyderabad (India)	1.000.000	32.706	740	74,0%		(2)

(1) Valori originari espressi in valuta locale Lei Romeni al 31/12/2007 1 euro = 3,6077 lei romeni
(2) Valori originari espressi in valuta locale Rupie Indiane al 31/12/2007 1 euro = 58,0210 Rupie Indiane

Le società elencate non sono state consolidate in quanto non operative.

I cambi utilizzati al fine del consolidamento sono quelli "correnti" alla data del consolidamento (ovvero il 31/12/2007) per le poste dello stato patrimoniale (salvo quelle di patrimonio netto che sono al cambio originale di formazione delle varie poste) e quelli medi del secondo semestre 2007 per le poste del conto economico.

L'unica valuta estera convertita nel consolidamento è il Dinaro Tunisino.

	2007	2006
Euro/Dinaro Tunisino – Cambio puntuale al 31 dicembre	1,80	1,71
Euro/Dinaro Tunisino – Cambio medio dell'anno	1,75	1,67

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Di seguito vengono analizzate le voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 seguendo l'ordine progressivo delle note, dal numero 1 al numero 38.

Tutti i valori nelle tabelle che seguono sono espressi in migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nelle diverse poste contabili tengono necessariamente conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e, in linea generale, verranno commentate caso per caso.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 56.081 migliaia di euro al 31/12/2007 (38.383 migliaia di euro al 31/12/2006). Gli investimenti realizzati nel periodo dalle società del gruppo hanno riguardato prevalentemente l'acquisizione di terreni ricadenti nelle aree delle concessioni minerarie detenute, impianti e macchinari specifici destinati a potenziare e migliorare il processo produttivo. I disinvestimenti sono dovuti al normale esaurimento del potenziale tecnico dei beni strumentali e della loro utilità nell'ambito produttivo.

Nel prospetto seguente sono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio.

CATEGORIA BENE	Valore netto IAS al 01/01/07	Variazione area di consolidamento	Rivalutazioni fair value	Acquisizioni	Dismissioni riclassificazioni	Ammortamenti	Valore 31/12/07
TERRENI E FABBRICATI	21.074	3.884	3.617	3.817	399	126	31.867
IMPIANTI E MACCHINARIO	14.308	5.619	0	4.547	379	4.291	19.804
ATTR. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	82	101	0	99	1	106	175
ALTRI BENI	2.322	243	0	740	11	873	2.421
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACC.	597	4	0	1.921	708	0	1.814
TOTALE	38.383	9.851	3.617	11.124	1.498	5.396	56.081

La variazione dell'area di consolidamento è rappresentata dai cespiti del gruppo Maffei al 31 marzo 2007 (data di inclusione nel consolidamento) valutati al costo (criterio di valutazione adottato dalla società Maffei). Poiché il criterio del gruppo consiste nella valutazione dei terreni e fabbricati al *fair value* si è proceduto a riflettere al *fair value* i terreni e fabbricati delle società consolidate.

La colonna Acquisizioni include per Euro 2.792 mila i cespiti della società SIPI acquisita nel corso dell'esercizio ed incorporata in Minerali Industriali con efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2007.

E' stato evidenziato nella colonna rivalutazioni l'effetto derivante dalla valutazione al *fair value* dei terreni e fabbricati di SIPI, pari ad Euro 1.617 mila e del gruppo Maffei, pari ad Euro 2.000 mila supportati da perizie estimative.

La voce terreni e fabbricati rappresentata dai terreni, cave, fabbricati e costruzioni leggere, viene valutata al *fair value*. Di seguito viene dettagliato il valore relativo a ciascuno stabilimento/area:

- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A., area dello stabilimento con capannoni industriali di Lozzolo (VC): euro 2.160.000=
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A., area dello stabilimento con capannoni industriali di Cacciano di Masserano (BI): euro 2.003.000=
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A., area del complesso sito in Porto Marghera (VE), in leasing immobiliare: euro 5.600.000=
- terreni e fabbricati, società ex-Ecomin S.p.A. (ora confluita per fusione in Minerali Industriali S.p.A. – vedasi punto F.6), area dello stabilimento con capannoni industriali di Verbania (VB): euro 3.407.000=
- terreni e fabbricati, società Sarda Silicati S.p.A., area dello stabilimento con capannoni industriali di Florinas (SS): euro 5.149.000=

- terreni e fabbricati, società ex-Sipi S.p.A. (ora confluita per fusione in Minerali Industriali S.p.A. – vedasi punto F.6), area dello stabilimento con capannoni industriali di Piombino (LI): euro 2.150.000=
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali Tunisia S.A., area dello stabilimento con capannoni industriali ed edifici siti in Oueslatia (Tunisia) e Sousse (Tunisia): euro 3.115.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Sondalo (SO): euro 143.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Darzo (TN): euro 1.249.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Campiglia Marittima (LI): euro 532.000=
- terreni, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento del sito di Revine Lago (TV): euro 26.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Bocenago (TN): euro 35.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Giustino (TN): euro 560.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Boca (NO): euro 875.000=
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Gallese (VT) ora conferito in Tecnominerali S.r.l. (già Gruppo Teknoquarz S.r.l. - vedasi punti G.1 e G.2), euro 1.226.000=
- terreni e fabbricati, società Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l. – vedasi punto G.1), area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Bernate Ticino (MI): euro 1.278.000=

Di seguito si indicano i valori delle rivalutazioni effettuate sulle immobilizzazioni materiali rispetto al costo:

- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A., area dello stabilimento con capannoni industriali di Lozzolo (VC): euro 721.000
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A., area dello stabilimento con capannoni industriali di Cacciano di Masserano (BI): euro 1.327.000
- terreni e fabbricati, società Minerali Industriali S.p.A., area del complesso sito in Porto Marghera (VE), in leasing immobiliare: euro 3.431.000
- terreni e fabbricati, società Ecomin S.p.A. (ora confluita per fusione in Minerali Industriali S.p.A. – vedasi punto F.6), area dello stabilimento con capannoni industriali di Verbania (VB): euro 2.447.000

- terreni e fabbricati, società Sipi S.p.A. (ora confluita per fusione in Minerali Industriali S.p.A. – vedasi punto F.6), area dello stabilimento con capannoni industriali di Piombino (LI): euro 1.617.000
- terreni e fabbricati, società Sarda Silicati S.p.A., area dello stabilimento con capannoni industriali di Florinas (SS): euro 523.000
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Sondalo (SO): euro 28.000
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Darzo (TN): euro 854.000
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A.: area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Campiglia Marittima (LI), euro 367.000
- terreni, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento del sito di Revine Lago (TV): euro 25.000
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Giustino (TN): euro 435.000
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Boca (NO): euro 230.000
- terreni e fabbricati, società Maffei S.p.A., area dello stabilimento e capannoni industriali del sito di Gallese (VT) ora conferito in Tecnominerali S.r.l. (già Gruppo Teknoquarz S.r.l. - vedasi punti G.1 e G.2), euro 73.000

Gli incrementi sopra indicati sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'iscrizione delle relative imposte differite, con l'indicazione dell'eventuale quota di terzi laddove spettante.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, laddove i finanziamenti acquisiti fossero direttamente imputabili all'acquisto e/o alla costruzione interna di immobilizzazioni materiali, i relativi oneri finanziari sono stati imputati direttamente a tali immobilizzazioni.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di 15.278 migliaia di euro al 31/12/2007 (944 migliaia di euro al 31/12/2006).

I movimenti intervenuti nel corso del 2007 vengono evidenziati nel prospetto seguente:

CATEGORIA BENE	Valore netto al 01/01/07	Variazion e area di consolidamento	Acquisizioni	Alienazioni, dismissioni, rettifiche, riclassificazioni	Ammortamenti	Variazione IFR56	Valore netto 31/12/07
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0	26	21	(20)	(15)	0	12
COSTI R&S PUBBLICITA'	719	14	1	(155)	(8)	0	571
BREVETTI E DIR. UT. OPERE INGEGNO	54	0	4	0	(26)	0	32
CONCESSIONI LICENZE MARCHI	149	12.006	1.358	784	(105)	0	14.192
AVVIAMENTO	0	143	0	0	0	0	143
DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	0	0	0	80	0	0	80
ALTRE IMM. IMMATERIALI	8	124	82	45	(55)	0	203
IMM. IN CORSO E ACCONTI	14	189	228	(387)	0	0	44
TOTALE	944	12.502	1.694	347	(209)	0	15.277

Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno una durata limitata definita nel tempo, e vengono ammortizzate in relazione alla durata stessa, dopo averne considerata la loro utilità futura.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ed in seguito all'acquisizione e successivo consolidamento del gruppo Maffei, si è ritenuto opportuno allocare alle concessioni minerarie, per euro 11.672 migliaia, la differenza tra l'importo pagato ed il valore del patrimonio netto pro quota del gruppo Maffei sulla base di una valutazione peritale; più precisamente l'allocazione della citata differenza è stata imputata principalmente alle concessioni di Maffei Sarda S.r.l. e solo in via residuale alle concessioni di Maffei S.p.A.

3. Partecipazioni

La voce "partecipazioni" è composta, oltre che da quote di consorzi e cooperative operanti in ambiti locali per un valore di euro 6 migliaia, dalle seguenti quote societarie:

Elenco Partecipazioni

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale sociale valuta/000	% di possesso	Quota parte valuta/000	Risultato esercizio €/000	Patrimonio Netto €/000	Quota P.N. €/000	Valore Bilancio €/000	Differenza €/000	Note
Elkora Minerali S.r.l.	Novara	10	70,00	7	-1	6	4	3	1	(4)
Ditrau Mining Co. S.r.l.	Ditrau (Romania)	17	100,00	17	-0,5	4	4	16	-12	(1)
Nephkem Minerals Ltd	Hyderabad (India)	1.000	74,00	740	0	0	0	33	-33	(2)
Les Carrieres de Oueslatia	M'Rakib El Ouslatia (Tunisia)	15	49,00	7	0	15	7	6	1	(3)
Minerali Industriali Romania S.r.l.	Bucarest (Romania)	16	10,00	2	-46	76	8	41	-33	(1)
Sotusem	Tunisia	10	49,00	5	0	10	5	3	2	(3)
TOTALE					-46,5	111	28	102	-74	

Valori originari espressi in valuta locale

1. Lei Romeni al 31.12.2007 1 euro = 3,6077 lei romeni
2. Rupie Indiane al 31.12.2007 1 euro = 58,0210 Rupie Indiane
3. Dinari Tunisini al 31.12.2007 1 euro = 1,79614 Dinari Tunisini
4. Valori riferiti al al bilancio chiuso al 31/12/2006

Durante il 2007 vi è stato un decremento nella voce partecipazioni di Euro 24 migliaia per i seguenti motivi:

- la vendita del 10% della partecipazione residua nel capitale della società Mexican Silicates S.A. al prezzo di Euro 42 migliaia, realizzando una plusvalenza pari a Euro 27 migliaia;

- la svalutazione delle partecipazioni in Elkora Minerali S.r.l. (per euro 4 migliaia) e Ditrau Mining Co. S.r.l. (per euro 5 migliaia)

Si sono aggiunti inoltre Euro 16 migliaia di nuove partecipazioni in seguito al consolidamento del gruppo Maffei rappresentate da quote di consorzi e cooperative operanti in ambiti locali.

4. Altri crediti e attività non correnti

La posta presenta un saldo di 1.286 migliaia di euro al 31/12/2007 (251 migliaia di euro al 31/12/2006). Tale posta, che si riferisce per Euro 995 mila al gruppo Maffei, è costituita dalle seguenti voci:

- Per Gruppo Minerali:
 - crediti verso imprese collegate: 137 migliaia di euro verso la società collegata tunisina Les Carrières de Oueslatia;
 - crediti vari esigibili oltre 12 mesi: 100 migliaia di euro;
 - crediti tributari esigibili oltre 12 mesi per 54 migliaia di euro;
- Per Gruppo Maffei:
 - depositi cauzionali: 800 migliaia di euro;
 - crediti verso clienti esigibili oltre 12 mesi: 132 migliaia di euro;
 - crediti vari esigibili oltre 12 mesi per 63 mila euro;

Si precisa che la voce "depositi cauzionali" si riferisce alla liquidità vincolata, presso un istituto di credito, del gruppo controllato Maffei per 800 migliaia di euro a causa dell'esecutività provvisoria di atti notificati alla società controllata Maffei S.p.A. in seguito alle richieste avanzate da alcuni autotrasportatori. Il vincolo rimane in essere in attesa delle decisioni in merito alla causa.

5. Attività per imposte anticipate

Sono state iscritte imposte anticipate, esigibili oltre l'esercizio, per l'importo di Euro 1.332 migliaia (586 al 31 dicembre 2006), relativamente a differenze temporanee, sia ai fini IRES che IRAP, fra l'utile del periodo e il reddito imponibile che si riverseranno nei periodi futuri, determinate principalmente su perdite fiscali, fondi tassati, svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e altro. La voce si riferisce al gruppo Maffei per Euro 600 migliaia.

6. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono così dettagliate:

	31/12/2007	31/12/2006	Variaz.	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.457	1.967	3.490	177%
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	1.106	2.581	-1.475	-57%
Prodotti finiti e merci	7.697	2.296	5.401	235%

Totale	14.260	6.844	7.416	108%
---------------	---------------	--------------	--------------	-------------

Le rimanenze di magazzino si riferiscono per Euro 7.068 mila al gruppo Maffei. L'incremento della voce si riferisce essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento. Si precisa che il saldo al 31/12/2007 relativo alle materie prime, sussidiarie e di consumo viene presentato al netto del fondo obsolescenza di magazzino pari a 697 migliaia di euro.

7. Crediti commerciali, vari e altre attività

Il saldo complessivo al 31/12/2007 ammonta a 49.079 migliaia di euro, contro 28.706 migliaia di euro al 31/12/2006, ed è ripartito come segue:

TOTALE	31.12.2007	31/12/2006	Variaz.	Variaz.%
Crediti verso clienti	39.490	22.260	17.230	77%
Crediti verso controllanti	1	0	1	100%
Verso imprese controllate non consolidate	148	88	60	68%
Crediti verso collegate	0	0	0	0%
Crediti tributari	1.994	1.228	766	62%
Crediti per imposte anticipate	112	0	112	100%
Verso altri	3.585	4.182	-597	-14%
Ratei attivi	853	865	-12	-1%
Risconti attivi	2.896	83	2.813	3389%
Totale	49.079	28.706	20.373	71%

Le variazioni nelle poste rispetto all'esercizio precedente riflettono la variazione dell'area di consolidamento, pari ad Euro 16.373 mila, così come precisato in premessa.

I crediti verso clienti sono già al netto del fondo svalutazione crediti (671 migliaia per Gruppo Minerali e 755 migliaia per il gruppo controllato Maffei). I crediti verso clienti Italia rappresentano la grande maggioranza dei crediti verso clienti. L'informazione di ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica estera non risulta quindi significativa essendo la maggioranza dei crediti verso società o persone fisiche residenti in Italia.

I crediti tributari sono composti da crediti verso l'erario per imposte, di cui le più rilevanti sono IVA e IRES derivante dal consolidamento fiscale.

I risconti attivi sono principalmente composti dal risconto del costo di patto di non concorrenza stipulato con IRIS Ceramiche (per euro 2.494 migliaia). Si precisa che tale patto è stato sottoscritto contestualmente all'acquisizione del pacchetto di maggioranza di Maffei S.p.A (27 febbraio 2007) e prevede l'impegno da parte di IRIS Ceramica e società collegate di non svolgere, per 5 anni da tale data, attività in concorrenza con Gruppo Minerali, Maffei e controllate nel settore delle materie prime per ceramiche (piastrelle e sanitari) e vetro.

I crediti verso altri sono composti principalmente da crediti per contributi statali per 2.168 migliaia di Euro (di cui euro 1.152 migliaia e fronte di ricerche minerarie ex lege 752/82, euro 112 migliaia per contributi in conto interessi su finanziamenti agevolati ed euro 904 migliaia di

contributo in conto esercizio ex L. 46/82 e L. 488/92), crediti verso INAIL per 36 migliaia di Euro, accreditati da ricevere da fornitori per 55 migliaia di Euro.

8. Titoli e crediti finanziari

Tale posta presenta saldo zero al 31/12/2007 (come anche al 31/12/2006) in conseguenza della dismissione integrale nel corso dell'esercizio del portafoglio obbligazionario detenuto dalla controllata Maffei S.p.A. all'inizio dell'esercizio. La dismissione è avvenuta a seguito delle nuove strategie finanziarie conseguenti all'acquisizione del controllo della società da parte di Gruppo Minerali S.p.A. e dall'avvio di un piano di riorganizzazione industriale del Gruppo. La dismissione dell'intero portafoglio titoli, valutando quest'ultimo al corso secco, ha comportato un effetto economico positivo pari a circa 168 migliaia di euro riflesso nell'ambito dei componenti finanziari di reddito.

Di seguito si presenta la movimentazione della voce dalla data di inizio consolidamento del gruppo Maffei (31 marzo 2007) fino al 31/12/2007:

31/03/2007	Acquisti	Vendite/Rimborsi	31/12/2007
47.664	1.032	48.696	0

9. Cassa e disponibilità liquide

L'ammontare delle disponibilità liquide è pari a 1.824 migliaia di euro (1.198 migliaia di euro al 31/12/2006). La voce è riferibile al gruppo Maffei per Euro 913 migliaia.

10. Attività destinate ad essere cedute - di natura finanziaria

La posta presenta un saldo pari a zero al 31/12/2007. L'ammontare al 31/12/2006 (pari a 1.219 migliaia di euro) era costituito dal valore della partecipazione detenuta nella società SASIL S.p.A. ceduta in data 31/03/2007 a Mineral Resources S.r.l. (parte correlata) al prezzo di Euro 1.500 migliaia realizzando una plusvalenza di Euro 281 migliaia. Il corrispettivo della cessione è stato interamente incassato in tale data.

11. Attività destinate ad essere cedute - di natura non finanziaria

La posta presenta saldo pari a 2.599 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 e si riferisce integralmente al gruppo Maffei.

A fronte della cessione della titolarità della concessione mineraria ricadente nel territorio dei comuni di Giustino e Massimeno (TN) ed avendo cessato l'attività di lavorazione dei minerali estratti nell'unità produttiva ivi situata, si è provveduto ad allocare tra le attività destinate ad essere cedute l'insieme dei beni e dei terreni facenti parte di tale unità produttiva.

Nell'ambito della posta rientra inoltre, per un valore di 2.300 migliaia di euro, un impianto di proprietà del gruppo Maffei, situato nel comune di Darzo (TN) considerato non strategico per l'attività produttiva e quindi destinato alla dismissione. Si veda a tale proposito la sezione "F-Eventi Significativi dell'esercizio", al punto 9.

12. Patrimonio netto di gruppo

Il Capitale Sociale è costituito da n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Di seguito si allega la tabella riepilogativa relativa al prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato del periodo dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2007 di pertinenza del Gruppo.

	Patrimonio Netto dell'esercizio	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportato nel bilancio di esercizio nella Controllante	9.263	(468)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(82.906)	
• Contributo pro quota delle partecipate al patrimonio netto	85.657	
• Contributo pro quota dalle partecipate al risultato di esercizio		10.308
• Effetto netto derivante dall'applicazione <i>fair value</i> ai terreni e fabbricati	6.085	682
• Effetto netto derivante all'allocazione del plusvalore da acquisto Maffei	9.750	
Adeguamento della plusvalenza derivante dalla cessione della Sasil	(990)	0
Elisione operazioni posizioni intercompany	(1.151)	(1.073)
Dividendi incassati da società controllate	0	(2.332)
Effetto della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria ex ISA 17	2.956	378
Adeguamento dei bilanci delle controllate agli IFRS ed altre minori	(148)	(1.054)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo come riportato nel bilancio consolidato	28.516	6.441

Utile per azione

L'utile base per azione al 31/12/2007 è pari ad euro 1,30 ed è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti, con esclusione della quota di pertinenza di terzi, per il numero totale di azioni della capogruppo Gruppo Minerali S.p.A. escludendo le azioni proprie.

13. Quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto

Tale quota, che al 31/12/2007 è pari a 29.186 migliaia di euro (4.954 migliaia di euro al 31/12/2006), rappresenta la corrispondente parte di patrimonio netto di competenza dei soci terzi nelle società consolidate.

Si precisa che la quota del patrimonio netto di terzi afferente ai soci di minoranza di Maffei S.p.A. ammonta ad euro 17.900 migliaia.

14. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono dettagliate nel presente prospetto:

	31/12/2007	31.12.2006	Variaz.	Variaz %
Obbligazioni	0	870	-870	-
Debiti V. Soci per Finanziamenti	2.484	544	1.940	357%
Debiti V. Banche	14.904	11.311	3.593	32%
Debiti per contratti di leasing	2.217	2.422	-205	-8%
Totale	19.605	15.147	4.458	29%

I debiti verso le banche sono composti dalle seguenti voci:

- mutuo chirografario a tasso variabile stipulato in data 27/12/2007 da Gruppo Minerali S.p.A. con Unicredit Banca d'impresa per l'importo di euro 7.500 migliaia con scadenza 31/12/2012;
- quota capitale residua al 31/12/2007 (pari a 3.134 migliaia di euro) del mutuo ipotecario (su immobili di proprietà di Minerali Industriali S.p.A. siti nel comune di Lozzolo) concesso dall'Istituto Bancario San Paolo a Gruppo Minerali S.p.A. di originali 4.250 migliaia di euro;
- quota capitale residua al 31/12/2007 (pari a 1.950 migliaia di euro) di due mutui chirografari a tasso variabile concessi alla controllata Minerali Industriali Tunisia S.A. di originali 2.900 migliaia di euro;
- quota capitale residua al 31/12/2007 di altri finanziamenti a medio/lungo termine concessi alla Gruppo Minerali S.p.A. ed alle sue controllate Minerali Industriali S.p.A. e Sarda Silicati S.p.A. per euro 2.320 migliaia.

I debiti verso soci sono costituiti per euro 544 migliaia da debiti verso il socio di minoranza di Sarda Silicati S.r.l. per la quota di propria spettanza su un finanziamento erogato pro quota alla società. La quota di competenza di Gruppo Minerali (546 migliaia di euro) è elisa per

consolidamento. Nel corso dell'esercizio 2007, inoltre, sono stati erogati dai soci di Gruppo Minerali S.p.A complessivamente euro 1.940 migliaia (ripartiti pro quota).

I debiti per contratti di leasing rappresentano la quota di debito da rimborsare oltre i 12 mesi, a fronte di leasing per macchinari e attrezzature.

15. T.F.R. e altri fondi del personale

Tale voce include:

- **Trattamento di fine rapporto lavoro**

Il fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, pari a 2.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (1.311 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) è aumentato rispetto al bilancio precedente per effetto della seguente movimentazione:

31/12/2006	Variazione area di consolidam.	Incrementi	Decrementi	Altro	Curtaiment	g/c a fondi pensione INPS	31/12/2007
1.311	1.618	1.001	-517	-46	-286	-146	2.935

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile sulla base di tecniche attuariali, rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Le principali ipotesi attuariali adottate sono le seguenti:

	31/12/2007	31/12/2006
Tasso di sconto	4,60%	4,50%
Tasso di inflazione	1,90%	1,90%
Tasso di incremento retribuzione	2,50%	2,50%

Si evidenzia che, secondo la nuova Riforma Previdenziale, per quanto riguarda le controllate Maffei S.p.A. e Minerali Industriali S.p.A., avendo ciascuna più di 49 dipendenti alla data del 31/12/2006, le quote maturande future di Fondo TFR confluiranno non più in azienda ma verso la previdenza integrativa od il fondo di tesoreria INPS. Risulta pertanto non più necessaria la proiezione dei salari secondo determinati tassi di crescita e per qualifica professionale.

La controllante Gruppo Minerali S.p.A. e le controllate Sarda Silicati S.r.l., Maffei Sarda S.r.l., Tecnominerali S.r.l., avendo meno di 49 dipendenti, continuano ad essere valutate con lo schema dei benefici definiti.

- **Fondo trattamento di quiescenza e simili**

Il fondo in oggetto presenta un saldo di Euro 185 migliaia riferibili al gruppo Maffei ed accoglie lo stanziamento stimato per la copertura delle indennità dovute agli agenti nell'ipotesi di

interruzione del rapporto contrattuale su iniziativa della società, sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi.

16. Fondo imposte differite

Il saldo al 31/12/2007 è pari a 10.910 migliaia di euro, rispetto a 4.637 migliaia al 31/12/2006. La variazione è riconducibile per Euro 933 mila alla variazione dell'area di consolidamento e per Euro 4.387 mila all'effetto fiscale associato all'allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione delle azioni in Maffei S.p.A. Le imposte differite sono state determinate applicando l'aliquota IRES del 27,5% ed IRAP del 3,9% (Al 31.12.2006 erano rispettivamente il 33% e il 4,25%).

Si ricorda che il fondo imposte differite è costituito in gran parte dalle imposte differite derivanti dalla rivalutazione a *fair value* dei terreni, dei fabbricati e dall'allocazione del disavanzo di acquisizione della partecipazione in Maffei S.p.A. agli asset della stessa e delle sue controllate (vedi precedenti punti 1 e 2)

17. Fondi rischi e oneri futuri

Risultano pari a 2.323 migliaia di euro al 31/12/2007 contro 443 migliaia di euro al 31/12/2006. La variazione, pari ad Euro 1.880 mila, è imputabile alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 1.371 mila.

I fondi rischi ed oneri futuri si riferiscono principalmente ad accantonamenti destinati a coprire probabili oneri che si sosterranno in epoca futura e sono così dettagliati:

- opere concernenti il recupero ambientale dei territori su cui viene svolta l'attività di estrazione mineraria per 562 migliaia di euro (di cui 433 Gruppo Maffei);
- contenziosi in essere e relative spese legali per 1.483 migliaia di euro (di cui 683 Gruppo Maffei). In esercizi precedenti, due società del Gruppo Minerali (Sarda Silicati S.r.l. e Minerali Industriali S.p.A.) e le società Maffei Sarda S.r.l., Gruppo Teknoquarz S.r.l. (ora Tecnominerali S.r.l.) e Maffei S.p.A. hanno ricevuto alcune istanze di richiesta da parte di autotrasportatori, riguardanti presunti adeguamenti dei corrispettivi pattuiti in passato alle rispettive tariffe di categoria in vigore. Gli Amministratori del Gruppo, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non ricorrano i presupposti perchè tali richieste debbano essere accolte. Pertanto, la società si è limitata a stanziare al "fondo rischi ed oneri", esclusivamente un importo rappresentativo del rischio ad oggi ritenuto di probabile manifestazione stimato con il supporto dei propri consulenti legali, ivi incluse le spese legali.;
- fondo oneri futuri per 228 migliaia di euro (con riferimento all'operazione di consulenza legale e societaria relativa al progetto di fusione per incorporazione di Maffei S.p.A. in Gruppo Minerali S.p.A.);

- fondo ripristino beni in affitto per 27 migliaia di euro;
- fondo indennità suppletiva di clientela per 23 migliaia di euro.

18. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono dettagliate nel presente prospetto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variaz.	Variaz.%
Obbligazioni	142	-	142	-
Debiti V. Banche	16.938	9.986	6.952	70%
Debiti V. Altri Finanziatori	-	-	-	-
Debiti V. soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti per contratti di leasing	497	247	250	101%
Totale	17.577	10.233	7.344	72%

I debiti per obbligazioni entro i dodici mesi sono costituiti dal prestito obbligazionario deliberato dall'assemblea degli azionisti della società controllata Minerali Industriali S.p.A. in data 30 novembre 1998 di durata decennale. L'importo deliberato è stato pari ad euro 877.977 ad un tasso fisso annuo pari al 5,30%. La decorrenza è stata fissata a partire dal 1 dicembre 1998 ed il godimento delle cedole al 31 dicembre di ogni anno. Al 31.12.07 l'importo sottoscritto è sceso nel corso dell'esercizio da euro 870.230 a euro 142.026. a seguito di parziale rimborso anticipato .

I debiti verso banche sono riferibili per 2.789 migliaia di euro alla quota scadente nell'anno di finanziamenti a medio/lungo termine concessi dagli istituti di credito e precedentemente descritti al punto 14.

La quota residua pari a 14.149 migliaia di euro (e riferibile al gruppo Maffei per 3.177 migliaia di euro) rappresenta debiti verso banche, tutti a breve termine, per utilizzi di portafoglio, ricevute bancarie s.b.f., anticipi su fatture e cash pooling.

Nel corso dell'esercizio, come già descritto in precedenza la Controllante ha effettuato parziale utilizzo (per Euro 68.081 migliaia) della linea di credito di complessivi Euro 100 milioni, concessa da Intesa San Paolo per finanziare l'acquisto del gruppo Maffei S.p.A.

Nell'ambito di una strategia di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo, Maffei S.p.A. ha proceduto nel corso dell'esercizio alla cessione dell'intero portafoglio titoli, pari ad Euro 49.435 migliaia ed in data 29 novembre 2007 ha sottoscritto un contratto di finanziamento per una linea di capitale pari ad Euro 74.300 migliaia a favore di Gruppo Minerali S.p.A. rimborsabile il 30 novembre 2008.

La liquidità ricevuta da Maffei S.p.A. ha consentito alla società controllante il rimborso integrale del finanziamento ricevuto da Intesa San Paolo.

19. Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività

I debiti commerciali a breve termine, sia quelli per imposte, vari e le altre passività a breve termine sono dettagliati nel presente prospetto.

	31/12/2007	31/12/2006	Variatz.	Variatz. %
Acconti	1.200	333	867	260%
Debiti verso fornitori	24.327	15.366	8.961	58%
Verso imprese collegate non consolidate	-	-	-	-
Verso imprese controllate non consolidate	-	-	-	-
Verso imprese correlate	61	-	61	100%
Debiti tributari	2.090	1.758	332	19%
Debiti verso istituti di previdenza	858	225	633	281%
Verso imprese consociate	-	-	-	-
Verso altri	1.835	1.022	813	80%
Ratei passivi	184	128	56	44%
Risconti passivi	71	2	69	3450%
Totale	30.626	18.834	11.792	63%

La variazione di tali voci è imputabile alla variazione dell'area di consolidamento per Euro 14.562 mila.

I debiti verso fornitori Italia rappresentano la maggioranza dei debiti verso fornitori. L'informazione di ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica estera non risulta quindi significativa essendo la maggioranza dei debiti verso società o persone fisiche residenti in Italia. I debiti tributari di Maffei comprendono 812 migliaia di Euro relativi al debito IRES correlato alla plusvalenza derivate dalla cessione di quote di partecipazione della Maffei Sarda S.r.l. per il 49,9% del capitale sociale.

I debiti verso altri si riferiscono prevalentemente ad oneri differiti verso il personale dipendente (tredicesime/quattordicesime, rateo ferie, debiti verso istituti di previdenza sociale) per 1.092 migliaia di euro (di cui 595 migliaia di euro riferibili al gruppo Maffei), debiti verso collaboratori per 93 migliaia di euro (di cui 80 migliaia di euro riferibili al gruppo Maffei), canoni e permessi di ricerca sulle concessioni minerarie (per 135 migliaia di euro), debiti per diritti relativi a concessioni verso i Comuni di Giustino (TN), Massimeno (TN) e Sondalo (SO), maturati sulle quantità estratte per 308 migliaia di euro ed interamente riferibili al gruppo Maffei.

20. Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono realizzati in Italia e sono riassunti nel seguente prospetto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variaz.	Variaz.%
Ceramico	36.766	18.604	18.162	98%
Vetro	23.438	21.570	1.868	9%
Sanitari	17.775	8.127	9.648	119%
Altri	10.453	3.762	6.691	178%
Impianti specifici	4.042	3.679	363	10%
Totale	92.474	55.741	36.732	66%

I ricavi di vendita sono riferibili per 30.604 migliaia di euro al secondo, terzo e quarto trimestre del gruppo Maffei.

21. Altri ricavi e proventi

La voce, pari a Euro 2.859 migliaia (1.469 migliaia al 31/12/2006), si riferisce al Gruppo Maffei per 1.256 migliaia di euro ed evidenzia un incremento sostanzialmente proporzionale all'apporto derivante dall'acquisizione del Gruppo Maffei.

Gli altri ricavi e proventi accolgono principalmente contributi in conto esercizio, pari a 720 migliaia di euro nell'esercizio 2007 (1.045 migliaia di euro al 31/12/2006), oltre a plusvalenze ordinarie realizzate su immobilizzazioni per 461 migliaia di euro, sopravvenienze attive, ricavi per vendita materiali, recuperi spese vari.

Si precisa che, rispetto al bilancio al 31/12/2006, è stata effettuata idonea riclassificazione dei proventi non ricorrenti, che sono stati girati alla presente voce di bilancio, per rendere omogeneo il raffronto con l'esercizio in corso.

22. Acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie, merci

La voce, pari a 17.480 migliaia di euro, comprende i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo nonché di prodotti direttamente destinati alla vendita. Tali costi, imputabili al gruppo Maffei per 4.517 migliaia di euro, sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variaz.	Variaz. %
Acquisti di materie prime	9.870	7.416	2.454	33%
Acquisti per commesse di terzi	1.858	3.438	-1.580	-46%
Combustibili	1.776	1.491	285	19%
Acquisti di materiale di consumo	3.449	1.081	2.368	219%
Altri acquisti diversi	527	-	527	-
Totale	17.480	13.426	4.054	30%

23. Costi per prestazioni servizi

La voce, pari a 50.270 migliaia di euro, comprende primariamente i trasporti di prodotti finiti e di materie prime, i servizi di estrazione mineraria, le manutenzioni e i relativi canoni, l'energia elettrica, il metano e il propano, i noleggi, i costi per affitti di terreni e fabbricati, canoni per

concessioni minerarie e permessi di ricerca, varie spese da recuperare inclusi nelle spese generali per servizi. Tali costi sono imputabili al Gruppo Maffei per 16.921 migliaia di euro.

Descrizione	31/12/07	31/12/2006	Variaz.	Variaz. %
Trasporto prodotti finiti e spese accessorie di vendita	20.475	14.284	6.191	43%
Servizi di estrazione e trasporto materie prime	11.636	6.622	5.014	76%
Riparazioni manutenzioni e prestazioni di terzi	5.271	3.000	2.271	76%
Costi energetici	4.852	2.456	2.396	98%
Spese generali ed altri servizi	7.091	2.058	5.034	245%
Ripristino ambientale	154	332	-178	-54%
Noleggi e godimento beni di terzi	791	479	312	65%
Totale	50.270	29.231	21.040	72%

24. Costi del personale

I costi del personale sono riassunti nel seguente prospetto:

	31/12/2007	31/12/2006	Variaz.	Variaz.%
Salari e Stipendi	7.138	3.504	3.634	104%
Oneri Sociali	2.908	1.450	1.458	101%
Trattamento Fine Rapporto	612	253	359	142%
Altri	322	366	-44	-12%
Totale	10.980	5.573	5.407	97%

Il costo del personale riferito al gruppo Maffei ammonta a 4.176 migliaia di euro.

25. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi, pari a 2.963 migliaia di euro, comprendono essenzialmente costi relativi a minusvalenze patrimoniali, onorari amministratori, indennizzi vari, compensi collegio sindacale e revisione contabile, quote associative, imposta I.C.I. ed altre voci minori. Tali costi si riferiscono al gruppo Maffei per 855 migliaia di euro.

Con riferimento ai dati di bilancio al 31/12/2006 è stata effettuata idonea riclassificazione degli oneri non ricorrenti, che sono stati girati alla presente voce di bilancio, per rendere omogeneo il raffronto con l'esercizio in corso.

26. Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è riassunta nel seguente prospetto

Variazione delle rimanenze di magazzino	31/12/2007	31/12/2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-599	615
Lavori in corso su ordinazione e incrementi lavori interni	-1.271	-576
Prodotti finiti e merci	2.145	1.509
Acconti	0	0
Totale	275	1.548

L'importo complessivo al 31/12/2007 comprende anche la svalutazione dei magazzini materiali di consumo e sussidiario e ricambi, effettuata nell'esercizio per 230 migliaia di euro.

Si precisa che la differenza rispetto all'anno precedente non è riconciliabile con le differenze evidenziate nel prospetto di cui al punto 6 – Rimanenze di magazzino - a causa della variazione dell'area di consolidamento.

27. Ammortamenti e svalutazioni

La situazione degli ammortamenti e delle svalutazioni è riassunta nel prospetto che segue e si riferisce al gruppo Maffei per 1.707 migliaia di euro.

	31/12/2007	31/12/2006
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209	47
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.396	3.172
Svalutazioni	-21	
Totale	5.584	3.219

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali includono anche gli ammortamenti su beni in leasing finanziario.

28. Accantonamenti

La posta del valore complessivo di 907 migliaia di euro (di cui 304 migliaia di euro riferibili al gruppo Maffei) è composta soprattutto dalle seguenti voci:

- accantonamenti a fondo rischi oneri futuri a copertura di probabili costi, oggi non determinabili, concernenti contenziosi in essere e relative spese legali per 500 migliaia di euro
- accantonamento per ripristini ambientali per 52 migliaia di euro
- accantonamenti ad altri fondi minori fra cui al fondo rischi su crediti per 22 migliaia di euro ed al fondo ripristino beni in affitto per 27 migliaia di euro

29. Svalutazione (Rivalutazione) di attività non correnti

La posta è pari a zero, mentre nell'esercizio 2006 era pari a 484 migliaia di euro.

30. Cessione di investimenti partecipativi non ricorrenti

La posta, del valore di 8.285 migliaia di euro (zero nel 2006), è relativa per 7.746 migliaia di euro alla quota di competenza di Gruppo Minerali della plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione di minoranza di Maffei Sarda S.r.l. da parte di Maffei S.p.A.

31. Proventi finanziari

La voce, pari a complessivi 2.580 migliaia di euro (564 migliaia di euro nel 2006), si riferisce a contributi pubblici ad abbattimento degli interessi passivi sui finanziamenti a medio e lungo termine, a dividendi e interessi attivi da società controllate o collegate non consolidate, a differenze cambio attive accertate, a interessi attivi su conti correnti, e ad altri proventi di natura finanziaria.

Tali proventi si riferiscono al gruppo Maffei per Euro 2.455 mila.

32. Oneri finanziari

La posta, del valore complessivo di 5.947 migliaia di euro (1.156 migliaia di euro nel 2006), si riferisce a interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine, ad interessi passivi sui leasing, ad interessi passivi su finanziamenti bancari a breve termine, ad interessi passivi per anticipo fatture, a sconto effetti e su conti correnti, ad interessi passivi su prestito obbligazionario, a differenze cambio, alla variazione di valore dei titoli (e ad altre voci minori di natura finanziaria) derivanti dalla loro valorizzazione al *fair value*.

La posta si riferisce al gruppo Maffei per 309 migliaia di euro.

Si è proceduto ad adeguare le poste dei crediti e dei debiti in valuta a breve adeguando direttamente le poste al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo ed i relativi utili e/o perdite su cambi sono stati imputati a conto economico.

33. Imposte sul reddito

Il complessivo valore di 3.726 migliaia di euro (2.037 migliaia di euro nel 2006) include le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2007 nonché le imposte differite (anticipate) derivanti da operazioni di consolidamento.

Per quanto attiene all'IRES si precisa che le società italiane consolidate e la capogruppo hanno aderito, a decorrere dall'esercizio fiscale 2004, al regime del "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'articolo 117 e segg. del DPR 917/86 così come modificato dal D.Lgs 344 del 12 dicembre 2003 e D.M. 9 giugno 2004 e successive modifiche. In base a tale adesione gli oneri tributari relativi all'IRES vengono assolti tenendo conto del trasferimento delle posizioni delle società controllate in capo alla società capogruppo.

Si precisa che quanto sopra, con riferimento al consolidato fiscale, si riferisce esclusivamente alle società controllate da Gruppo Minerali ante acquisizione del gruppo Maffei.

34 e 35. Risultato del periodo di gruppo e di terzi

Il risultato netto del periodo ammonta complessivamente a 8.616 migliaia di euro (2.553 migliaia di euro al 31/12/2006).

La quota di pertinenza del gruppo è pari a 6.441 migliaia di euro (1.993 migliaia di euro al 31/12/2006) mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 2.175 migliaia di euro (560 migliaia di euro al 31/12/2006).

36. Informazioni di segmento

Il segmento è una parte di un settore distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del gruppo è stata individuata un'unica area di attività: settore minerario (livello primario), inteso come business principale legato all'estrazione, macinazione e commercializzazione di minerali.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Nel seguente prospetto viene indicato il numero medio dei dipendenti:

CATEGORIA	N. medio anno 2007	N. medio anno 2006
Dirigenti	13	8
Impiegati	90	46
Operai	215	110
Totale	318	164

Nel seguente prospetto viene indicato il numero puntuale dei dipendenti al 31 dicembre:

CATEGORIA	N. dipendenti al 31/12/07	N. dipendenti al 31/12/06
Dirigenti	12	8
Impiegati	92	46
Operai	214	120
Totale	318	174

Posizione finanziaria netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si riporta di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 elaborata secondo le indicazioni nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
Disponibilità liquide	1.824	1.198
Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
Liquidità	1.824	1.198
Debiti verso banche a breve termine	(17.577)	(10.233)
Indebitamento finanziario netto corrente	(17.577)	(10.233)
Debiti finanziari non correnti verso imprese correlate	(1.940)	-
Debiti verso banche a M/L termine	(17.665)	(15.147)
Debiti finanziari a M /L termine	(19.605)	(15.147)
Indebitamento finanziario netto	(35.358)	(24.182)

Per quanto riguarda i flussi di cassa determinati nell'esercizio si veda anche l'apposito rendiconto finanziario.

Informazioni relative ai rapporti di debito e credito con le parti correlate

Il gruppo intrattiene rapporti commerciali, regolati a condizioni di mercato, con le relative "parti correlate".

Di seguito, sono evidenziati i singoli rapporti ed i relativi saldi che hanno interessato il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2007.

Tutte le operazioni indicate, come sopra evidenziate, sono poste in essere in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse della Società (quelli di seguito sono dati di tutto il gruppo).

Rapporti di debito e credito anno 2007

	2007
	Euro/000
Verso Mineral Resources S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	2.383
Debiti per forniture di prodotti e servizi	514
Verso Righi S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	2
Debiti per forniture di prodotti e servizi	28
Verso Sasil S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.514
Debiti per forniture di prodotti e servizi	677
Verso Mexican Silicates S.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	852
Debiti per forniture di prodotti e servizi	12
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	241
Debiti per forniture di prodotti e servizi	33
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1
Debiti di natura finanziaria	1.000
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	346
Debiti per forniture di prodotti e servizi	0
Verso Minerali Industriali Romania S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	25
Debiti per forniture di prodotti e servizi	0
Verso Pavim S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	0
Debiti di natura finanziaria	1.000
Dati di sintesi esercizio 2007	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	5.364
<i>Incidenza % sul totale attivo</i>	<i>3,78%</i>
Debiti per forniture di prodotti e servizi	1.264
<i>Incidenza % sul totale passivo</i>	<i>0,89%</i>
Debiti di natura finanziaria	2.001
<i>Incidenza % sul totale passivo</i>	<i>1,40%</i>

Rapporti di debito e credito anno 2006

	Euro/000
Verso Mineral Resources S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.620
Debiti per forniture di prodotti e servizi	187
Verso Righi S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	2
Debiti per forniture di prodotti e servizi	29
Verso Sasil S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	768
Debiti per forniture di prodotti e servizi	580
Verso Sipi S.p.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	44
Debiti per forniture di prodotti e servizi	567
Verso Mexican Silicates S.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1.435
Crediti per finanziamenti	1.258
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	102
Debiti per forniture di prodotti e servizi	5
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	1
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Crediti per forniture di prodotti e servizi	302

Rapporti di costo e ricavo anno 2007

	Euro/000
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	346
Costi per acquisto merci e servizi	1
Verso Mexican Silicates S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	42
Interessi attivi	35
Verso Mineral Resources S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.934
Costi per acquisto merci e servizi	856
Interessi attivi	25
Verso Righi S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	3
Costi per acquisto merci e servizi	99
Verso Sasil S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	2.958
Costi per acquisto merci e servizi	787
Interessi passivi	8
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	220
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1
Interessi passivi	30
Verso Pavim S.r.l.	
Interessi passivi	30
Verso Minerali Industriali Romania S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	25
Dati di sintesi esercizio 2007	
Ricavi per vendite di prodotti e servizi	5.529
<i>Incidenza % sui proventi operativi</i>	<i>5,80%</i>
Interessi attivi	60
<i>Incidenza % sui proventi finanziari</i>	<i>2,33%</i>
Costi per acquisto merci e servizi	1.743
<i>Incidenza % sul totale passivo</i>	<i>1,98%</i>
Interessi passivi	68
<i>Incidenza % sui proventi operativi</i>	<i>1,14%</i>

Rapporti di costo e ricavo anno 2006

	Euro/000
Verso Iniziative Minerarie S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1
Verso Minerali Industriali Bulgaria O.o.d.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	364
Verso Mexican Silicates S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.269
Interessi attivi	164
Acquisti merci e servizi	22
Verso Mineral Resources S.r.l.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.656
Acquisti merci e servizi	560
Plusvalenze	4
Verso Righi S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	8
Acquisti merci e servizi	91
Verso Sasil S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	1.943
Acquisti merci e servizi	983
Verso Sipi S.p.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	123
Acquisti merci e servizi	1.666
Verso Gruppo Minerali do Brasil S.A.	
Ricavi per vendite prodotti e servizi	326

Compensi Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Si riportano nella tabella che segue i compensi spettanti a tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2007 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di amministratore, sindaco e direttore generale nelle società del Gruppo Minerali. In particolare:

- Nella colonna "Emolumenti per la carica" sono indicati gli emolumenti e i compensi deliberati dalla Gruppo Minerali S.p.A. ex art. 2389 c. 3 c.c.
- Nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono inclusi i corrispettivi liquidati una tantum.
- Nella colonna "Altri compensi" sono indicati gli emolumenti corrisposti per cariche ricoperte in società controllate direttamente.

Cognome e nome	Carica	Durata		Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
		dal	al				
Ramon Lodovico	Presidente	01/01/07	31/12/07	20.000	-	61.417 (1)	81.417
Bozzola Giorgio	Amm.re Delegato	01/01/07	31/12/07	40.000	-	95.372 (2)	135.372
Bozzola Sabrina	Consigliere	01/01/07	31/12/07	4.000	-	49.750 (3)	53.750
Ramon Vera	Consigliere	01/01/07	31/12/07	4.000	-	-	4.000
Costa Vittorio	Consigliere	01/01/07	13/07/07	1.500	-	-	1.500
Danasino Paolo	Consigliere	01/01/07	31/12/07	4.000	-	-	4.000
Bonansega Marco	Consigliere	01/01/07	13/07/07	1.500	-	5.000 (4)	6.500
Mestriner Tiziano	Consigliere	01/01/07	13/07/07	1.500	-	14.167 (5)	15.667
Accornero Davide	Consigliere	01/01/07	13/07/07	1.500	-	-	1.500
Tronconi Stefano R.	Consigliere	14/07/07	31/12/07	2.500	-	9.750 (6)	12.250
Bettini Andrea	Consigliere	14/07/07	31/12/07	2.500	-	9.750 (7)	12.250
Baù Pier Camillo	Sindaco presidente	01/01/07	31/12/07	12.705	-	3.030 (8)	15.735
Gaviani Angelo	Sindaco effettivo	01/01/07	31/12/07	8.470	-	8.466 (9)	16.936
Bargioni Marco	Sindaco effettivo	01/01/07	31/12/07	8.470	-	15.080 (10)	23.550
Totali				112.645	-	271.782	384.426

- (1) Il compenso è relativo alla carica di procuratore in Minerali Industriali S.p.A., alla carica di consigliere in Sarda Silicati S.r.l., alla carica di presidente in SIPI S.p.A. dal 01/01/2007 al 31/10/2007, alla carica di presidente in Maffei S.p.A. dal 31/03/2007 al 31/12/2007
- (2) Il compenso è relativo alla carica di consigliere in Ecomin S.p.A. dal 01/01/2007 al 31/10/2007, alla carica di consigliere in SIPI S.p.A. dal 01/01/2007 al 31/10/2007, alla carica di presidente in Maffei S.p.A. dal 02/03/2007 al 30/03/2007, alla carica di amministratore delegato in Maffei S.p.A., Maffei Sarda S.r.l., Tecnominerali S.r.l. dal 31/03/2007 al 31/12/2007
- (3) Il compenso è relativo alla carica di presidente ed amministratore delegato in Minerali Industriali S.p.A. ed alla carica di vicepresidente in Maffei S.p.A. dal 31/03/2007 al 31/12/2007
- (4) Il compenso è relativo alla carica di Consigliere ricoperta in Sarda Silicati S.r.l.
- (5) Il compenso è relativo alla carica di Presidente ed Amministratore Delegato ricoperta in Ecomin S.p.A. fino al 31/10/2007
- (6) Il compenso è relativo alla carica di consigliere in Maffei S.p.A. dal 31/03/2007 al 31/12/2007
- (7) Il compenso è relativo alla carica di consigliere in Maffei S.p.A. dal 31/03/2007 al 31/12/2007
- (8) Il compenso è relativo alla carica di sindaco effettivo in Minerali Industriali S.p.A.
- (9) Il compenso è relativo alla carica di presidente del collegio sindacale in Maffei S.p.A. dal 11/05/2007 al 31/12/2007
- (10) Il compenso è relativo alla carica di presidente del collegio sindacale in Minerali Industriali S.p.A. e sindaco effettivo in Sarda Silicati S.r.l.

Compensi della società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha provveduto ad effettuare la revisione del bilancio di tutte le società che sono oggetto di consolidamento, con la sola eccezione della controllata estera Minerali Industriali Tunisia, e del bilancio consolidato sulla base dell'incarico per

la certificazione dei bilanci conferito per il triennio 2007-2009, ai sensi dell'art. 165-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Si presenta di seguito il prospetto dei compensi della società di revisione per l'esercizio 2007.

Tipologia di servizi	Soggetto erogatore	Soggetto destinatario	Compensi (euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Gruppo Minerali S.p.A.	43.000
Altri servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Gruppo Minerali S.p.A.	70.000
Sottoscrizione Mod. Unico e mod. 770	Deloitte & Touche S.p.A.	Gruppo Minerali S.p.A.	1.500
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Minerali Industriali S.p.A.	17.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Sarda Silicati S.r.l.	7.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Maffei S.p.A.	62.100
Altri servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Maffei S.p.A.	23.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Maffei Sarda S.r.l.	8.500
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Tecnominerali S.r.l. (già Gruppo Teknoquarz S.r.l.)	5.900
TOTALE			238.000

Novara, 31 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAMON LODOVICO	(Presidente)
BOZZOLA GIORGIO	(Amministratore Delegato)
RAMON VERA	(Consigliere)
BOZZOLA SABRINA	(Consigliere)
DANASINO PAOLO	(Consigliere)
BETTINI ANDREA	(Consigliere)
TRONCONI STEFANO	(Consigliere)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Novara Autorizzazione n. 43259 del 10.06.04 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara.

Il sottoscritto Dott. Rag. MANTEGAZZA PAOLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

GRUPPO MINERALI S.P.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)

Piazza Martiri della Libertà n. 4

Capitale Sociale Euro 5.000.000.= interamente versato

Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035

Camera Commercio di Novara - REA n° 146285

Codice fiscale n° 01075720035 - Partita IVA n° 01075720035

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 2429, 2^a comma, Cod. Civ.)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale preliminarmente Vi ricorda che la propria nomina prende avvio dalla delibera Assemblea ordinaria 15 gennaio 2008 che, a seguito di cessazione del precedente Collegio, ha innovato la sua composizione nominando due dei tre membri effettivi uscenti ed il terzo in carica per la prima volta. Il Collegio Sindacale, nella sua collegialità, è così in grado di esprimere compiutamente la propria Relazione riferendo all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

Ciò posto, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 il Collegio Sindacale di Gruppo Minerali S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di controlli societari ed attività del Collegio Sindacale. Come già negli anni passati, anche nel corso dell'esercizio 2007, il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni, sia mediante audizioni delle strutture e funzioni aziendali sia attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione alle quali il Collegio ha sempre assistito.

Il Collegio ha ricevuto informativa sulle attività svolte dagli Amministratori nell'esercizio delle deleghe loro conferite nonché sulle attività esecutive e sugli sviluppo delle operazioni di maggior rilievo deliberate.

Osservanza della legge e dell'atto costitutivo

. Sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente partecipate, riportate in sintesi nella Relazione sulla gestione ai capitoli "fatti rilevanti dell'esercizio 2007" e "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sono state poste in essere in conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di

corretta amministrazione.

Il Collegio ha accertato che tutte le suddette operazioni non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della "Società".

**Adeguatezza della
struttura organizzativa**

. La struttura organizzativa della società è adeguata alle dimensioni della stessa. Ciò ha consentito una esauriente informazione circa il rispetto dei principi di corretta condotta ricorrendo anche i periodici incontri con gli Amministratori, con il responsabile della funzione amministrativa, nonché con i rappresentanti della società di revisione

**Sistema di
Controllo interno**

. Il Collegio Sindacale reputa adeguato nei termini sotto descritti il sistema di controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare che vengano rispettate le procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una efficiente gestione nonché di identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, i rischi di natura finanziaria ed operativa ed eventuali frodi in danno della società.

Il Collegio osserva tuttavia che, sebbene il sistema di controllo interno, valutato nel suo complesso, non abbia evidenziato criticità significative, in coerenza con il suo carattere necessariamente "evolutivo", si manifesta in prospettiva ravvicinata la necessità di interventi migliorativi, connessi alle tematiche riguardanti il più complesso assetto di Gruppo emergente dalla fusione approvata di incorporazione di Maffei SpA ("Maffei") nella "Società" e della imminente sua quotazione.

**Rispetto dei principi di
corretta amministrazione**

. Le informazioni acquisite in corso d'anno dal responsabile della funzione amministrativa, nonché dai rappresentanti della società di revisione con i quali è ripetutamente intercorso un reciproco scambio di dati e notizie, hanno confermato l'attitudine del sistema amministrativo-contabile alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione nelle situazioni economico-patrimoniali e nel bilancio della Società.

**Disposizioni impartite alle
società del Gruppo**

. Il Collegio Sindacale ritiene adeguato il flusso delle direttive impartite dalla Capogruppo alle controllate; il meccanismo

attraverso cui vengono impartite disposizioni da parte della Capogruppo è assicurato anche dalla presenza negli organi sociali delle controllate di medesimi soggetti esistenti nella Capogruppo.

Altre informazioni

- Nella Relazione sulla gestione gli Amministratori ricordano i fatti rilevanti dell'esercizio che hanno contraddistinto il Gruppo Minerali / Maffei ("il Gruppo"), a partire dall'acquisizione del controllo di "Maffei", quotata, avvenuta il 27 febbraio 2007, da cui è scaturito l'articolato progetto di riorganizzazione industriale di "Gruppo" e, in una logica di razionale convenienza, promosso ed orientato la fusione per incorporazione di "Maffei" nella "Società".
- All'interno della "Società" si sono realizzate operazioni che trovano il loro fondamento nell'ambito delle integrazioni nei molteplici segmenti dell'attività gestionale di fornitura di beni e servizi. Sulla base delle informazioni ricevute tali operazioni, con caratteristiche di normalità, sono state tutte regolate a condizioni competitive, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi rispondenti a reciproca convenienza economica.
Al 31 dicembre 2007 la "Società" intrattiene una significativa operazione di finanziamento ricevuto dalla "Maffei" controllata, in corso a condizioni di congruità rispetto a quelle di mercato.
Nel corso dell'esercizio 2007 e nell'immediato periodo successivo alla chiusura, la "Maffei" controllata ha effettuato operazioni non ricorrenti, rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale che hanno interessato la cessione di partecipazioni (Maffei Sarda Srl e Follonica Cave e Miniere Srl) ed operazioni straordinarie di riorganizzazione industriale del settore "ventilati" (Minerali Industriali e Gruppo Teknoquarz Srl, ora Tecnominerali S.r.l.).
L'informativa concernente tutte tali operazioni è riportata nella Relazione sulla gestione e nelle note di commento al bilancio consolidato ed è ritenuta adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del "Gruppo", laddove richiesto, l'operazione è stata oggetto di documento informativo nel rispetto dei vigenti regolamenti CONSOB e reso pubblico secondo la normativa vigente.
- Il Collegio non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2007 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni societarie

atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate .

- La contabilità sociale e il bilancio 2007 sono sottoposti al controllo della società Deloitte & Touche S.p.A. e tale controllo è stato esteso alle società controllate cui si applica la norma di cui all'art. 165 D.Lgs. n. 58/1998 cit..

Deloitte & Touche SpA ha svolto, nell'esercizio 2007, i seguenti incarichi per il "Gruppo" la cui tipologia di servizio, il destinatario ed i corrispettivi sono riepilogati come nel seguito

Tipologia di servizi	Destinatario	Compensi €
Revisione contabile	Gruppo Minerali SpA	63.000
Altri servizi di attestazione	Gruppo Minerali SpA	65.000
Revisione contabile (ivi inclusa la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali)	Maffei SpA	62.100
Altri servizi di attestazione	Maffei SpA	23.000
Revisione contabile (ivi inclusa la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali)	Maffei Sarda Srl	8.500
Revisione contabile (ivi inclusa la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali)	Tecnominerali Srl (già Gruppo Teknoquarz Srl)	5.900

Nell'esercizio 2007 risulta altresì conferito incarico "Deloitte Financial Advisory Services" per l'assistenza alla redazione del documento di ammissione a quotazione denominato "QMAT" con compenso complessivo di € 60.000.

- Al 31 dicembre 2007 la Società possedeva n. 42.866 azioni proprie, immutate nella qualità rispetto al 31 dicembre 2006, per valore nominale di € 42.866 euro ed iscritte in bilancio 2007 per valore di € 782 migliaia.
- Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. né, allo stato, si ha notizia di altri esposti pervenuti.
- Nel 2007 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 16 riunioni. Il Collegio Sindacale ha tenuto 5 riunioni, di cui 4 in presenza del responsabile della funzione amministrativa e due del revisore contabile. Il Collegio Sindacale ha partecipato a 4 assemblee ordinarie e a 2 straordinarie.
- In tema di assetto ordinamentale recato dal D.Lgs. 8 giugno

2001 n. 231, il top management della Società ritiene che, allo stato, sono già in essere processi aziendali di controllo affidabili per non incorrere in rischi relativi alla innovata disciplina delle “responsabilità”.

- In tema di tutela e protezione dei dati personali, si conferma che il Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.), già in vigore, redatto sulla base delle indicazioni prescritte dal D.P.R. 28/7/1999 n. 318 e dal disciplinare tecnico di cui al D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, è stato oggetto di revisione al fine del suo adeguamento anche tenuto conto della profonda evoluzione intervenuta nella struttura della “Società”.
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell’esercizio 2007, ha rilasciato il parere con riferimento al conferimento dell’incarico alla Deloitte & Touche SpA, di revisione del Bilancio consolidato e di esercizio
- Le vertenze insorte nel corso del 2005 a seguito di richieste pervenute da alcuni autotrasportatori alla “Società” seguono il normale iter presso i rispettivi Tribunali.

Bilancio d’esercizio e Relazione sulla gestione

. I dati del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2007, esposti a livello di arrotondamento in unità di €, sono comparati con quelli del bilancio al 31 dicembre dell’esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

La società ha chiuso l’esercizio 2007 con una perdita netta di € 468.823 (nel 2006 con un utile netto € 776.052). Il patrimonio netto, risultato di esercizio compreso, ammonta a € 9.262.546 (€ 9.731.370 nell’esercizio 2006).

Il Consiglio di Amministrazione ha fornito al Collegio Sindacale il bilancio e la relazione sulla gestione approvati il 31 marzo 2008.

I richiami di informativa ai fatti rilevanti dell’esercizio 2007 e a quelli successivi alla sua chiusura sono esaurientemente trattati.

Il Collegio Sindacale ha promosso colloqui / incontri con i rappresentanti della società di revisione specificamente finalizzati ad acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d’esercizio.

In tali incontri si è potuto rilevare che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione finalizzati a esprimere il giudizio sul bilancio dell’esercizio;

- le valutazioni di bilancio sono state eseguite con principio della continuità;
- nel bilancio trovano iscrizione le imposte correnti, quelle differite e quelle anticipate con beneficio fiscale rilevato in base alla ragionevole certezza di realizzarlo;
- non sono emerse irregolarità e la società di revisione ha anticipato di poter esprimere il proprio giudizio senza rilievi.

Il Collegio Sindacale rileva ancora che:

- gli schemi adottati sono conformi alla legge e sono adeguati in rapporto all'attività della società;
- i principi contabili adottati, descritti nella nota integrativa, sono adeguati in relazione alle operazioni poste in essere dalla società;
- il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali ed ai compiti di vigilanza e controllo eseguiti;
- la relazione sulla gestione è esauriente ed ottempera al dettato dell'art. 2428 C.C.. Essa corrisponde ed è in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, fornisce completa e chiara informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.;
- l'attività svolta dal Collegio Sindacale, come descritta in precedenza, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo.

Per tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale, preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 non ha obiezioni da formulare anche in merito alla proposta di copertura della perdita dell'esercizio.

Bilancio consolidato

. Il Gruppo Minerali adotta nella redazione del bilancio consolidato i principi contabili internazionali ("IFRS") e le relative interpretazioni ("IFRIC") omologati dalla Commissione Europea e ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

I dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, esposti a livello di arrotondamento in migliaia di € in accordo agli "IFRS", sono comparati con quelli del bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 evidenzia un risultato positivo di € 6.441 di competenza del Gruppo (€ 1.993 pregresso). Negli incontri avuti con la società di revisione abbiamo esaminato l'elenco analitico delle società soggette alla revisione da parte della Deloitte & Touche SpA e abbiamo assunto informazioni in merito ai diversi livelli di controllo. Sono state altresì richieste informazioni in merito all'eventuale esistenza di punti di debolezza riscontrabili nelle istruzioni fornite alle partecipate e di difformità rispetto ai principi contabili della capogruppo. La società di revisione non ha segnalato problemi di qualche rilevanza.

Dal canto nostro, abbiamo verificato che l'esposizione per garanzia nei confronti delle società del gruppo, non comprese nel perimetro di consolidamento, è adeguatamente rappresentata nei conti d'ordine. In analogia con la società di revisione il Collegio Sindacale non ha individuato aree di rischio connesse.

Considerato il giudizio della società di revisione, il Collegio Sindacale rileva che il bilancio consolidato è conforme alle norme, l'area di consolidamento è correttamente formata e gli schemi adottati conformi alla normativa in materia.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tener conto ai fini informativi, trattandosi di documento non soggetto ad approvazione.

----- 000 -----

Novara, lì, 11 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Pier Camillo Baù

Dott. Giuliano Colavito

Dott. Marco Bargioni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Novara Autorizzazione n. 43259 del 10.06.04 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara.

Il sottoscritto Dott. Rag. MANTEGAZZA PAOLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165-BIS DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

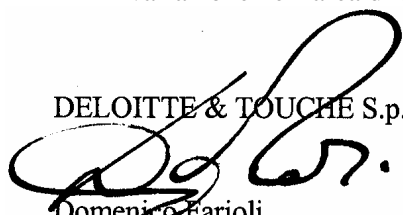
Agli Azionisti della GRUPPO MINERALI S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo Minerali S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Gruppo Minerali S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo"). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se i prospetti contabili e relative note esplicative siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 settembre 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo Minerali S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come indicato nelle note esplicative, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la Capogruppo ha acquistato la partecipazione di maggioranza della Maffei S.p.A. la cui situazione consolidata è stata inclusa nel bilancio consolidato secondo il metodo integrale, con decorrenza dal 1 aprile 2007. Gli effetti sul bilancio consolidato conseguenti alla sopramenzionata variazione nell'area di consolidamento sono descritti nelle note esplicative.



DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
Domenico Farioli
Socio

Parma, 5 aprile 2008

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Novara Autorizzazione n. 43259 del 10.06.04 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara.

Il sottoscritto Dott. Rag. MANTEGAZZA PAOLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

GRUPPO MINERALI S.P.A.

Sede Sociale NOVARA (NO)
Piazza Martiri della Libertà n.4
Capitale Sociale deliberato Euro 6.000.170
Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 5.000.000
Tribunale di Novara Registro Imprese n° 01075720035
Camera Commercio di Novara - REA n° 146285
Codice fiscale n° 01075720035 - Partita IVA n° 01075720035

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22 MAGGIO 2008

Oggi, 22 maggio 2008, in Novara, presso la sede della società Gruppo Minerali S.p.A., in Piazza Martiri della Libertà n. 4, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. esame del bilancio ordinario chiuso al 31 dicembre 2007, nelle sue varie componenti e deliberazioni conseguenti;
2. esame del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007;
3. eventuali.

Assume la presidenza il geom. Lodovico Ramon, presidente del consiglio di amministrazione, il quale:

- verifica la presenza, per il Consiglio di Amministrazione, oltre a lui stesso, dei consiglieri ing. Giorgio Bozzola, sig.ra Vera Ramon, dr.ssa Sabrina Bozzola, avv. Andrea Bettini, dott. Paolo Danasino e dott. Stefano Tronconi;
- verifica la presenza, per il collegio sindacale, del presidente dello stesso dott. Per Camillo Baù e dei sindaci effettivi dott. Giuliano Colavito e dott. Marco Bargioni;
- verifica la presenza dell'intero capitale sociale in proprio;
- constata pertanto che la presente assemblea è regolarmente costituita in forma totalitaria e in condizioni di poter validamente deliberare.

Il presidente, con il consenso unanime dell'assemblea, chiama a fungere da segretario l'ing. Giorgio Bozzola, che accetta.

In merito al primo punto all'ordine del giorno, prende la parola il presidente, il quale legge ed illustra il bilancio ordinario chiuso al 31 dicembre 2007 nelle sue componenti.

Su invito del Presidente, il dott. Pier Camillo Baù dà lettura della relazione del collegio sindacale e al termine passa la parola al revisore contabile che dà lettura della propria.

L'assemblea preso atto dell'esposizione del presidente, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 in tutte le sue componenti.

Per quanto riguarda la perdita dell'esercizio di € 468.823.=, l'assemblea approva la proposta del consiglio di amministrazione che prevede la copertura tramite l'utilizzo parziale della riserva straordinaria.

L'assemblea, inoltre, su proposta unanime degli azionisti, approva incondizionatamente l'operato del presidente e dell'amministratore delegato, ringraziandoli per l'opera fattiva svolta a favore della società e per i risultati ottenuti e ratifica, senza riserve, ogni atto sin qui compiuto.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno; il presidente legge ed illustra il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 nelle sue componenti rispondendo a tutte le richieste di chiarimento fatte dai presenti.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendovi più alcuno che chiede la parola, l'assemblea viene sciolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Novara, 22 maggio 2008

Il Presidente
Lodovico Ramon

Il Segretario
Giorgio Bozzola

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Novara Autorizzazione n. 43259 del 10.06.04 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - Ufficio di Novara.

Il sottoscritto Dott. Rag. MANTEGAZZA PAOLO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.